



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"G. BERTESI"

Scuola ad indirizzo musicale

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado
PIAZZA ITALIA, 3 - SORESINA (CR) - Tel. 0374 342004

Codice meccanografico: cric80000p - C.F. 92006630195

email: cric80000p@istruzione.it pec: cric80000p@pec.istruzione.it sito web: www.icbertesi.edu.it

Codice Univoco di fatturazione elettronica: UFRSTS



Approvato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 29 Giugno 2026 con delibera n.83

INTRODUZIONE

Il presente Curricolo d'Istituto è elaborato alla luce delle Indicazioni Nazionali 2025 per la Scuola dell'Infanzia e il Primo Ciclo di Istruzione firmate il 9 dicembre 2025 e rappresenta l'aggiornamento del Curricolo Verticale già costruito secondo le Indicazioni 2012.

Il presente Curricolo Verticale sarà attivo dall'a.s. 2026/27. Esso tiene conto delle "Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei" di cui all'art.10, comma 4, del D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 65, del D.lgs. del D. Lgs.65/2017, D. Lgs.62/20217; delle life skills e delle soft skills, delle competenze chiave europee del 2018 e costituisce la cornice pedagogica e organizzativa che orienta l'azione educativa dai 3 ai 14 anni, garantendo continuità, coerenza e progressione dell'apprendimento.

- Nella Scuola dell'Infanzia, il curriculum valorizza i campi di esperienza, promuove lo sviluppo globale del bambino e predispone percorsi di continuità verso la Scuola Primaria.
- Nella classe prima della Scuola Primaria, sostiene l'ingresso degli alunni nel nuovo ordine di scuola, favorisce l'acquisizione delle prime competenze di base e consolida le capacità personali e relazionali.
- Nel primo anno della Scuola Secondaria di Primo Grado, accompagna gli studenti nel passaggio alla dimensione disciplinare, potenzia il pensiero critico, il modo di studio, la cittadinanza e le competenze digitali.

Il Curricolo è inteso come strumento dinamico, da contestualizzare nelle classi e nei team docenti, con particolare attenzione all'inclusione, ai bisogni educativi specifici e alla valorizzazione dei talenti individuali. L'obiettivo è assicurare a tutti gli alunni un percorso formativo unitario, graduale e significativo, in linea con le finalità della scuola del primo ciclo.

FINALITÀ

L'Istituto Comprensivo "Giacomo Bertesi", in attuazione delle Indicazioni Nazionali per la Scuola dell'Infanzia e il Primo Ciclo di Istruzione (2025), persegue le seguenti finalità educative e formative:

- promuovere lo sviluppo integrale della persona: sostenere la crescita armonica di ogni alunno nei suoi aspetti cognitivi, emotivi, relazionali, corporei, estetici e morali, riconoscendo la singolarità di ciascuno e valorizzandone le potenzialità.
- garantire il benessere e la qualità dell'esperienza scolastica: assicurare un ambiente accogliente, sicuro, motivante e inclusivo, in cui ogni bambino e ragazzo possa sentirsi rispettato, ascoltato e accompagnato nel proprio percorso di apprendimento.
- favorire l'acquisizione delle competenze essenziali: guidare gli alunni verso l'acquisizione delle competenze di base, disciplinari e trasversali, che costituiscono il fondamento per la costruzione del pensiero critico, della creatività, della capacità di risolvere problemi e del metodo di studio.
- rafforzare il senso di identità e di appartenenza: sostenere la formazione dell'identità personale e sociale attraverso esperienze significative, relazioni positive e la partecipazione attiva alla vita scolastica, favorendo il dialogo tra culture e generazioni.
- promuovere l'inclusione e la partecipazione di tutti: garantire pari opportunità di apprendimento, adottando metodologie inclusive e flessibili, attenzione ai bisogni educativi specifici e valorizzazione dei talenti individuali.
- favorire la continuità educativa e didattica: assicurare un percorso coerente e progressivo dai 3 ai 14 anni, curando i passaggi tra i diversi ordini di scuola e costruendo un curriculum unitario che accompagni gli alunni nel loro sviluppo graduale.
- sostenere la creatività, l'espressione e l'immaginazione: incoraggiare linguaggi diversi - verbali, artistici, corporei, digitali - come strumenti di comunicazione, conoscenza e crescita personale.
- costruire un'alleanza educativa con le famiglie e il territorio: collaborare con le famiglie, gli enti locali, le realtà culturali e associative del territorio, valorizzando il contributo di tutti nella costruzione di una comunità educante.
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro; accompagnare gli alunni a un utilizzo consapevole, sicuro e critico delle tecnologie digitali, sviluppando competenze comunicative, informative e collaborative adeguate ai contesti contemporanei.
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
- potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con Bisogni Educativi Speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari e educativi del territorio e delle associazioni di settore

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'Italiano nonché alla lingua Inglese e ad altre lingue dell'Unione Europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning (CLIL)
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'Italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.

Relativamente all'introduzione dell'Intelligenza artificiale si perseguiranno le seguenti finalità:

- miglioramento dell'apprendimento e valorizzazione delle potenzialità degli studenti, utilizzando l'IA per adattare i percorsi educativi sulla base delle singole esigenze e integrando strumenti digitali avanzati per favorire una didattica più efficace e in linea con le sfide del mondo contemporaneo, con particolare riferimento alle metodologie didattiche per l'insegnamento delle discipline STEM;
- promozione dell'inclusione, favorendo interventi mirati che potenzino i processi di integrazione e contrastino la dispersione scolastica;
- realizzazione di ambienti sicuri e stimolanti per l'apprendimento;
- garantire una preparazione continua e specifica per l'adozione di nuove tecnologie, creando le condizioni per un'efficace integrazione dell'IA nei processi educativi e promuovendo un ambiente scolastico, capace di innovarsi e di rispondere alle esigenze degli studenti e della società.

All'inizio di ogni anno scolastico, per ciascuna delle otto competenze, il team docente sceglierà e adeguerà alla realtà della propria classe quegli obiettivi educativi generali che siano ritenuti più pertinenti ad essa.

Secondo la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018 "relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente" (2018/C 189/01), le competenze sono definite come una combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti, in cui:

- la **CONOSCENZA** si compone di fatti e cifre, concetti, idee e teorie che sono già stabiliti e che forniscono le basi per comprendere un certo settore o argomento;
- per **ABILITÀ** si intende sapere ed essere capaci di eseguire processi ed applicare le conoscenze esistenti al fine di ottenere risultati;
- gli **ATTEGGIAMENTI** descrivono la disposizione e la mentalità per agire o reagire a idee, persone o situazioni.

QUADRO DI RIFERIMENTO COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE

1. Competenza alfabetica funzionale
2. Competenza multilinguistica
3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
4. Competenza digitale
5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
6. Competenza in materia di cittadinanza
7. Competenza imprenditoriale
8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

RIFERIMENTI NORMATIVI E CULTURALI

- Regolamento sull'autonomia scolastica (D.P.R. 275/1999).
- D. Lgs. 13/2013 – Sistema nazionale di certificazione delle competenze.
- Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio UE del 18 dicembre 2006 (2006/962/CE) – Competenze chiave.
- Raccomandazione del Consiglio UE del 22 maggio 2018 – Competenze chiave per l'apprendimento permanente.
- C.M. 13 febbraio 2015 – Linee guida per la certificazione delle competenze al termine del primo ciclo.
- Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione (Legge 107/2015).
- Piano Scuola 4.0 – PNRR Missione 4 "Istruzione e ricerca" (2021).
- Linee guida per l'Orientamento (D.M. 328/2022).
- Normativa sull'inclusione: Legge 104/1992 e disposizioni vigenti per l'inclusione scolastica.
- Quadro di riferimento INVALSI del I ciclo – Italiano e Matematica.

CORRISPONDENZA
CAMPI DI ESPERIENZA / AMBITI DISCIPLINARI / DISCIPLINE

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
Campi di Esperienza	Ambiti Disciplinari	Discipline
I Discorsi e le Parole	Area linguistica	Italiano Inglese Francese
Conoscenza del Mondo	Area scientifico logico – matematica	Matematica Scienze Tecnologia
Il Sé e l'Altro	Ambito socio-antropologico	Storia - Cittadinanza Geografia Religione
Il Corpo in movimento	Area motoria	Scienze motorie e sportive
Immagini, Suoni, Colori	Ambito espressivo	Arte e Immagine Musica

SCANSIONE TEMPORALE DI ENTRATA IN VIGORE NUOVE INDICAZIONI NAZIONALI 2025

Anno scolastico	Infanzia	Primaria	Secondaria di I grado	Note e Dereghe
2025/2026	Fase preparatoria	Fase preparatoria	Fase preparatoria	<i>Aggiornamento dei curricoli d'Istituto (PTOF) da parte dei Collegi dei Docenti</i>
2026/2027	Tutte le Sezioni	Classi Prime	Classi Prime	<i>Avvio ufficiale. Possibile avvio facoltativo dell'Educazione Linguistica Latina (LEL) nelle Classi Seconde e Terze, Secondaria di I grado</i>
2027/2028	a regime	Classi Seconde e Terze	Classi Seconde	<i>Introduzione specifica dei nuovi programmi di Storia nella Classe Terza della Primaria</i>
2028/2029	a regime	Classi Quarte	Classi Terze	<i>Scadenza definitiva delle Indicazioni 2012 per la Secondaria di I grado</i>
2029/2030	a regime	Classi Quinte	a regime	<i>Completamento progressivo della Primaria</i>
2030/2031	a regime	a regime	a regime	<i>Scadenza definitiva delle Indicazioni 2012 per la Scuola Primaria (tutto il primo ciclo a regime)</i>

CURRICOLO VERTICALE SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Curricolo Verticale ITALIANO

Riferimento normativo: Indicazioni Nazionali 2025 — D.M. 221/2025 (G.U. n. 21 del 27/01/2026)

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA 2018

- Competenza alfabetica funzionale
- Competenza digitale
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
- Competenza in materia di cittadinanza
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

NUCLEI

- Ascolto e parlato
- Lettura e comprensione
- Scrittura
- Lessico
- Riflessione sulla lingua

Riferimento: IN Curricolo 2025

ITALIANO - Competenze attese al termine della Classe Terza

Secondo le Nuove Indicazioni Nazionali del 2025, "La lingua Italiana costituisce il primo strumento di comunicazione e di accesso alla conoscenza; rappresenta un mezzo decisivo per l'esplorazione del mondo, per l'organizzazione del pensiero e per la riflessione sull'esperienza e sul sapere tramandato di generazione in generazione.

La letteratura è sia un modo per conoscersi, trovando nei pensieri, nelle emozioni e nei desideri che gli scrittori del passato hanno saputo tradurre in parole la traccia di un'umanità comune (e quindi anche per non sentirsi soli nel proprio percorso di crescita), sia un modo per imparare a stare nel mondo con consapevolezza, cioè per stabilire relazioni significative."

L'intero curricolo di italiano si propone lo sviluppo delle competenze linguistiche al fine di favorire l'accesso alle conoscenze in tutti gli ambiti culturali per il raggiungimento di una piena e consapevole cittadinanza.

Tenendo conto della nostra realtà territoriale, ciò deve avvenire anche a partire dalle competenze linguistiche e comunicative che alcuni allievi hanno già maturato nell'idioma nativo.

Vista la complessità dell'educazione linguistica si rende necessario che l'apprendimento della lingua italiana sia oggetto di specifica attenzione da parte dei docenti di tutte le discipline.

LINGUA E LETTERATURA

- Comprendere: possedere la lingua in maniera tale da comprendere testi anche complessi; essere in grado di gerarchizzare le informazioni che essi trasmettono e di cogliere l'intenzione dell'emittente.
- Ordinare le conoscenze: confrontare informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative; riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate e riorganizzarle in modo personale (liste di argomenti, riassunti, schemi, mappe, tabelle).
- Riconoscere i tipi testuali: imparare a riconoscere le caratteristiche dei principali tipi testuali (narrativi, poetici, drammatici, descrittivi, regolativi, espositivi, argomentativi).
- Leggere e interpretare: leggere autonomamente testi complessi, anche in forma integrale, comprendendo ciò che essi vogliono comunicare: raccontare una storia; descrivere una situazione, un carattere, un oggetto; comunicare un sentimento; dare un'informazione; articolare un'argomentazione.
- Scrivere, rielaborare, riassumere: scrivere in maniera corretta testi "liberi" oppure testi che prendano spunto da fonti saggistiche, letterarie, figurative, musicali, audiovisive; descrivere una situazione, un carattere, un oggetto, un luogo in maniera appropriata; saper riassumere un testo producendo un elaborato adeguato alla situazione, all'argomento, allo scopo, al destinatario, e curato nella veste grafica. Saper parlare con gli altri di un testo dopo averlo letto, non solo mettendolo in relazione con la propria esperienza di vita ma anche apprezzandone l'apertura nei confronti del mondo, delle esperienze altrui, delle culture diverse dalla propria.

QdR INVALSI 2014/2015

LETTURA E COMPrensione - ASPETTI

Aspetto 1 Comprendere il significato, letterale e figurato, di parole ed espressioni e riconoscere le relazioni tra parole.

Aspetto 2 Individuare informazioni date esplicitamente nel testo.

Aspetto 3 Fare un'inferenza diretta, ricavando un'informazione implicita da una o più informazioni date nel testo e/o tratte dall'enciclopedia personale del lettore.

Aspetto 4 Cogliere le relazioni di coesione (organizzazione logica entro e oltre la frase) e coerenza testuale.

Aspetto 5a Ricostruire il significato di una parte più o meno estesa del testo, integrando più informazioni e concetti, anche formulando inferenze complesse.

Aspetto 5b Ricostruire il significato globale del testo, integrando più informazioni e concetti, anche formulando inferenze complesse.

Aspetto 6 Sviluppare un'interpretazione del testo, a partire dal suo contenuto e/ o dalla sua forma, andando al di là di una comprensione letterale.

Aspetto 7 Riflettere sul testo e valutarne il contenuto e/o la forma alla luce delle conoscenze ed esperienze personali.

COMPETENZA GRAMMATICALE

Ambito 4 Lessico e semantica - Relazioni di significato tra parole; campi semantici e famiglie lessicali; polisemia; usi figurati e principali figure retoriche; espressioni idiomatiche; struttura e uso del dizionario.

Ambito 5 Sintassi - Accordo (tra articolo e nome, tra nome e aggettivo, tra soggetto e predicato, ecc.); sintagma (nominale, verbale, preposizionale); frase: minima, semplice (o proposizione), complessa (o periodo).

Ambito 6 Testualità - Segnali di organizzazione del testo e fenomeni di coesione: anafora, connettivi, punteggiatura, ecc.; aspetti pragmatici del linguaggio (fenomeni del parlato, funzioni dell'enunciato, ecc.).

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

1. Lessico

Riconoscere le principali relazioni di significato tra le parole (sinonimi, contrari, iponimi e iperonimi), organizzare il lessico in famiglie lessicali e utilizzare consapevolmente il vocabolario.

2. Analisi logica

Comprendere la struttura e le funzioni delle parti della frase, individuando soggetto, predicato, complementi ed elementi che la compongono, riconoscendo anche errori e fallacie logiche, l'organizzazione logico-sintattica della frase e le parti del discorso; utilizzare correttamente connettivi.

3. La frase e la sua struttura

Riconoscere segni di punteggiatura; trasformare frasi e discorsi (diretto/indiretto) e riflettere sui propri errori per autocorreggersi.

4. Funzioni degli atti linguistici

Comprendere e riconoscere le principali funzioni degli atti linguistici (descrittiva, direttiva, interrogativa, espressiva, performativa e perlocutoria).

5. Ascoltare, rielaborare, parlare

Prendere appunti durante lezioni o relazioni e rielaborarli; raccontare esperienze e fatti in modo chiaro e ordinato; partecipare alle discussioni rispettando tempi e turni di parola e adattando il proprio intervento al contesto.

6. Leggere e interpretare

Leggere ad alta voce in modo espressivo e comprendere testi di diversa tipologia; utilizzare strategie di comprensione (sottolineature, appunti); ricavare e confrontare informazioni da più fonti; comprendere e analizzare testi letterari cogliendone personaggi, ambientazione, genere e tecniche narrative.

7. Scrivere

Organizzare le idee con mappe e scalette; rispettare le convenzioni grafiche; produrre testi argomentativi e creativi corretti dal punto di vista ortografico e sintattico; riassumere testi e utilizzare citazioni o parafrasi, anche con strumenti di videoscrittura.

CONOSCENZE

1. LINGUA

- Intervenire in una conversazione o discussione rispettando tempi e turni di parola e fornendo contributi pertinenti.
- Applicare strategie di supporto alla comprensione, come prendere appunti, costruire brevi frasi riassuntive e utilizzare segni convenzionali.
- Leggere ad alta voce in modo espressivo, utilizzando pause e intonazioni adeguate per evidenziare la struttura e lo sviluppo del testo.
- Sviluppare la capacità di lettura silenziosa o mentale finalizzata alla comprensione approfondita del testo.
- Riconoscere in un messaggio orale lo scopo comunicativo, l'argomento trattato, le informazioni principali e il punto di vista dell'emittente.

2. LETTURA E COMPrensIONE

- Leggere e analizzare in modo guidato testi argomentativi, narrativi e altre tipologie testuali di buona qualità, sia in classe sia autonomamente a casa.
- Interpretare grafici, tabelle, pagine web e dati statistici, individuando le informazioni rilevanti.
- Rispondere a test e batterie di domande relative a un testo o a dati presentati, rispettando un tempo prestabilito.

3. SCRITTURA

- Applicare nella produzione scritta le fasi del processo di scrittura: ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo.
- Utilizzare strumenti per l'organizzazione delle idee, come mappe concettuali e scalette.
- Servirsi di strumenti e strategie di revisione per migliorare il testo prima della stesura definitiva.
- Rispettare le convenzioni grafiche e ortografiche nella produzione scritta.
- Sviluppare una scrittura manuale chiara e leggibile, utilizzando anche il corsivo.
- Utilizzare consapevolmente la scrittura digitale da tastiera, conoscendone possibilità e strumenti, senza abbandonare la scrittura manuale.
- Riconoscere in un messaggio scritto lo scopo comunicativo, l'argomento trattato, le informazioni principali e il punto di vista dell'emittente.

4. LESSICO

- Conoscere e utilizzare varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi.

- Usare i dizionari, cartacei e digitali.
- Conoscere e utilizzare il servizio bibliotecario comunale.

5. RIFLESSIONE SULLA LINGUA

- Comprendere e utilizzare correttamente la fonologia della lingua italiana, i segni di punteggiatura, comprendendone la funzione sintattica, logica e di supporto alla lettura e alla scrittura.
- Conoscere le principali strutture grammaticali della lingua italiana: articolo, nome, aggettivo, pronome, verbo, avverbio, preposizione, congiunzione (con particolare attenzione ai principali connettivi logici), interiezione ed esclamazione.
- Individuare gli elementi di base delle funzioni logiche della lingua: soggetto, predicato, complementi diretti e indiretti.
- Costruire la frase complessa (distinguere la principale dalle subordinate) e riconoscere i principali tipi di proposizioni subordinate (relative, temporali, finali, causali, consecutive, ecc.)

6. LETTERATURA

- Distinguere tra testi letterari e non letterari, riconoscendone caratteristiche e finalità.
- Valutare la qualità di un testo, individuandone temi, struttura e valore espressivo.
- Conoscere e comprendere opere e racconti appartenenti alla tradizione letteraria, dalla mitologia e dall'epica classica fino alla narrativa contemporanea.
- Riconoscere modelli narrativi ricorrenti e temi universali presenti nella letteratura.
- Confrontare testi letterari con trasposizioni teatrali, cinematografiche e fumettistiche, sviluppando un approccio critico ai diversi linguaggi espressivi.
- Leggere e analizzare opere integrali di narrativa, con l'obiettivo di comprendere trama, personaggi, ambientazione e tecniche narrative.
- Sviluppare il piacere della lettura e la formazione di un immaginario personale attraverso il contatto con opere di narrativa di qualità.
- Partecipare ad attività di lettura espressiva o drammatizzazione di testi teatrali o poetici.
- Conoscere diverse forme di espressione culturale, come canzoni, inni o testi destinati alla musica.
- Partecipare ad incontri con autori o autrici, preparando presentazioni e interviste sui testi letti.
- Utilizzare piattaforme digitali e archivi culturali (ad esempio programmi culturali, interviste, audiolibri) per approfondire temi letterari e culturali.

CONTENUTI *Delineati da ogni docente nella singola programmazione e ricavati dai testi in adozione*

PRIMO ANNO	SECONDO ANNO	TERZO ANNO
Principali generi letterali - Fiaba - Favola - Mito Produzione scritta - Testo descrittivo Epica classica Riflessione sulla lingua - Morfologia	Principali generi letterali - Racconto/romanzo giallo - Racconto/romanzo d'avventura - Racconto/romanzo fantascienza - Racconto/romanzo fantasy - Racconto/romanzo horror Produzione scritta - Diario e Lettera Letteratura - Dalle Origini al Settecento Riflessione sulla lingua - Analisi logica Attività opzionale Latino per l'Educazione linguistica	Principali generi letterali - Racconto/romanzo fantascienza - Racconto/romanzo horror - Testo autobiografico - Biografie - Testi di genere umoristico Produzione scritta - Testo argomentativo Letteratura - Ottocento e Novecento Riflessione sulla lingua - Analisi del periodo Attività opzionale Latino per l'Educazione linguistica

ATTEGGIAMENTI POSITIVI DA PROMUOVERE

- Fiducia in se stessi
- Autonomia
- Curiosità
- Senso di responsabilità
- Controllo dell'emozione
- Capacità di chiedere aiuto
- Collaborazione
- Partecipazione
- Rispetto delle regole

ESPERIENZE AMBIENTE ESTERNO Uscite sul territorio

COMPITI DI REALTÀ UDA da definire durante il corso dell'anno

MODALITÀ E STRUMENTI VALUTATIVI

METODI

- Lavoro individuale (con/senza guida dell'insegnante)
- Lavoro a coppie

STRUMENTI VALUTATIVI

- Verifiche in itinere
- Verifiche sommative

- Lavoro a gruppi
- Lavoro in classe (lezione frontale, dialogo e discussione)
- Problem solving

- Interrogazioni
- Compilazione di schede/questionari

LATINO PER L'EDUCAZIONE LINGUISTICA (LEL)

Riferimento normativo: Indicazioni Nazionali 2025 — D.M. 221/2025 (G.U. n. 21 del 27/01/2026)

LATINO - Competenze attese al termine della Classe Terza

Educazione linguistica diacronica

- Comprendere l'importanza del latino per sviluppare una maggiore consapevolezza nella lettura e nella scrittura dell'italiano.
- Riconoscere l'origine latina di molte parole dell'italiano, in diversi registri linguistici, dal parlato al letterario.
- Conoscere i primi elementi della lingua e della cultura latina, cogliendo persistenze e trasformazioni del lessico nel tempo.

Consapevolezza della centralità del latino nella tradizione culturale italiana

- Sviluppare consapevolezza della centralità del latino nella tradizione culturale italiana.
- Comprendere il ruolo del latino nel patrimonio storico, letterario, giuridico e culturale (artistico, archeologico, epigrafico).

Confronto interlinguistico e interdisciplinare

- Utilizzare il latino come strumento di confronto linguistico e interdisciplinare con altre lingue flessive.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Educazione linguistica diacronica

- Comprendere l'uso dell'alfabeto latino nella scrittura di lingue diverse e riconoscere la corretta pronuncia delle parole studiate.
- Riconoscere i principali elementi morfosintattici, lessicali e semantici di frasi semplici, cogliendo analogie e differenze con l'italiano.
- Comprendere la dimensione diacronica della lingua, avvicinandosi al rapporto tra Latino e Italiano.

Consapevolezza della centralità del Latino nella tradizione culturale italiana

- Riconoscere l'origine latina di parole italiane di uso frequente e di alcuni latinismi presenti anche in testi e documenti fondamentali.
- Individuare la struttura morfologica di base del Latino, distinguendo parti variabili e invariabili.
- Riconoscere gli elementi essenziali della flessione nominale (casi e generi) e alcune forme verbali di base.
- Orientarsi nella sintassi della frase semplice, anche attraverso il confronto con l'Italiano e altre lingue studiate.
- Utilizzare in modo consapevole strumenti di consultazione, come il vocabolario.

Confronto interlinguistico e interdisciplinare

- Confrontare lessico e significati tra Latino, Italiano e lingue straniere, sviluppando una maggiore consapevolezza linguistica.
- Acquisire una terminologia linguistica più precisa in lingua italiana.
- Utilizzare strumenti digitali (come vocabolari online) per approfondire l'etimologia delle parole.
- Comprendere, con la guida dell'insegnante, il senso globale di frasi e brevi testi latini (aforismi, proverbi, epigrafi).
- Riconoscere il ruolo del latino nella tradizione culturale europea, come lingua di documenti storici, letterari e giuridici e come lingua di comunicazione internazionale fino all'età moderna.

CONOSCENZE

- L'alfabeto latino.
- L'origine latina di parole italiane ad alta frequenza.
- I principali latinismi presenti nella lingua italiana.
- La presenza di semplici termini latini in alcune lingue straniere moderne.
- La corretta pronuncia delle parole latine studiate.
- Elementi introduttivi della morfologia latina, con distinzione tra parti variabili e invariabili.
- Le articolazioni fondamentali della flessione nominale (casi e generi).
- Introduzione alla prima e seconda declinazione.
- Forme semplici della coniugazione verbale latina.
- Elementi essenziali della sintassi della frase latina, in confronto con l'italiano e con le lingue straniere studiate.
- Aforismi e proverbi di uso comune.
- L'origine latina di termini presenti in documenti studiati in italiano, storia o nelle lingue straniere.
- Elementi dell'uso del Latino nelle diverse epoche storiche.
- La funzione del latino come lingua per la redazione di documenti storici, letterari e giuridici e come lingua franca della cultura europea.

ATTEGGIAMENTI POSITIVI DA PROMUOVERE

- Fiducia in sé stessi
- Autonomia
- Curiosità

- Senso di responsabilità
- Controllo dell'emozione
- Capacità di chiedere aiuto
- Collaborazione
- Partecipazione
- Rispetto delle regole

Curricolo Verticale STORIA

Riferimento normativo: Indicazioni Nazionali 2025 — D.M. 221/2025 (G.U. n. 21 del 27/01/2026)

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA 2018

- Competenza alfabetico funzionale
- Competenza digitale
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- Competenza in materia di cittadinanza
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

NUCLEI

- Uso delle fonti
- Organizzazione delle informazioni
- Strumenti concettuali e produzione scritta ed orale

Riferimento: IN Curricolo 2025

STORIA - Competenze attese al termine della Classe Terza

Secondo le nuove Indicazioni nazionali del 2025, la storia consiste nel comprendere i fatti nelle loro cause, relazioni e conseguenze, andando oltre i singoli protagonisti e analizzando il contesto sociale, culturale ed economico.

Il suo insegnamento è essenziale per la formazione della coscienza collettiva, dei diritti, delle nazioni e dell'identità dei popoli: aiuta a comprendere il presente, sviluppa giudizio morale e consapevolezza del legame tra passato, presente e futuro.

L'alunno si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali. Produce informazioni storiche con fonti di vario genere – anche digitali – e le sa organizzare in testi. Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio. Espone oralmente e con scritture – anche digitali – le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni.

- **Conoscenza storica:** conoscere i principali fatti, processi e personaggi storici, comprendendo il loro ruolo e significato nel contesto storico.

- **Comunicazione delle conoscenze storiche:** essere capaci di esporre in forma orale e di organizzare in forma scritta il proprio pensiero, componendo le informazioni acquisite in una narrazione coerente.

- **Orientamento nel presente e cittadinanza attiva:** utilizzare le proprie conoscenze del passato per avvicinare i problemi del mondo contemporaneo; avere una prima consapevolezza delle diversità culturali attuali.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

- **Comprendere e analizzare i principali fatti ed eventi storici**
- Evidenziare i nessi interni tra i principali fatti storici; indicare le specificità e le differenze dei principali fatti storici rispetto all'attualità europea e mondiale.
- **Esporre i fatti storici**
- Collocare sulle relative carte geostoriche gli avvenimenti salienti dei vari periodi, con le loro date.
- **Riconoscere le tracce del passato**
- Riconoscere e distinguere i segni del passato nel proprio contesto urbano e paesistico, in Italia e non solo.
- **Utilizzare le conoscenze storiche come strumento per comprendere il presente**
- Evidenziare i tempi, i modi e le forme attraverso i quali il presente si lega al passato.
- **Padroneggiare un'adeguata capacità di esposizione**
- Sapere esporre oralmente le proprie conoscenze storiche utilizzando linguaggio e terminologia appropriati.

CONOSCENZE

- Tipologie di fonti utili al processo di ricostruzione storica
- Concetti storiografici e linguaggio specifico
- Cronologia essenziale della storia occidentale fino all'Età Contemporanea relativamente ai concetti correlati a:
 - vita materiale
 - economia
 - organizzazione sociale
 - organizzazione politica e istituzionale
 - cultura e religione
- La Costituzione: principi fondamentali, struttura e organi dello Stato e loro funzioni, formazione delle leggi

CONTENUTI Delineati da ogni docente nella singola programmazione e ricavati dai testi in adozione

PRIMO ANNO	SECONDO ANNO	TERZO ANNO
- La nuova situazione geopolitica dell'Europa e del Mediterraneo. - I Longobardi. - Carlo Magno. - Le campagne nel Medioevo - Il Feudalesimo: signori e vassalli. - L'Italia motore del cambiamento: le città e i mercanti. - Le Repubbliche marinare, le crociate e i commerci internazionali (il viaggio di Marco Polo in Oriente). - Tre Italie: Comuni, Stato della Chiesa, la monarchia nel Mezzogiorno. - Le grandi monarchie europee. - Umanesimo e Rinascimento. - L'inizio della dominazione straniera in Italia. - Tre rivoluzioni: la scoperta dell'America e le altre scoperte geografiche, la Riforma protestante, la nuova scienza. - Le civiltà extraeuropee. - La guerra dei trent'anni e la nascita del sistema europeo degli Stati.	- L'assolutismo. - L'Illuminismo. - La rivoluzione industriale. - Rivoluzione americana e Rivoluzione francese: due concezioni diverse della libertà. - L'idea di nazione e le rivoluzioni nazionali in Europa. - Liberalismo, democrazia, socialismo. - Il Risorgimento italiano: cospirazioni mazziniane e diplomazia cavouriana. - Il Regno d'Italia: come costruire uno Stato nazionale. - Il colonialismo e l'imperialismo europei; l'incontro dell'Occidente con altre civiltà. - La seconda rivoluzione industriale e le nuove scoperte scientifiche.	- La Prima guerra mondiale. - L'Italia in guerra. - La pace di Versailles e la disintegrazione dell'Europa liberale: comunismo, fascismo, nazismo. - L'Italia fascista: la conquista del potere, la costruzione del regime, gli oppositori. - La società di massa e il secolo americano. - La Seconda guerra mondiale. Lo sterminio degli ebrei. - L'Italia dall'entrata in guerra alla Resistenza. - Il mondo della guerra fredda. - La dislocazione mondiale verso l'Asia: la decolonizzazione, la Cina comunista. - Lo sviluppo economico dell'Occidente e la società del benessere. - Verso l'unità europea e la fine dei regimi comunisti. - L'esperienza politica dell'Italia repubblicana dalla Costituzione alle inchieste di Mani pulite.
ATTEGGIAMENTI POSITIVI DA PROMUOVERE		
- Fiducia in se stessi - Autonomia - Curiosità - Senso di responsabilità - Controllo dell'emoività - Capacità di chiedere aiuto - Collaborazione - Partecipazione - Rispetto delle regole		
ESPERIENZE AMBIENTE ESTERNO Uscite sul territorio		
COMPITI DI REALTÀ UDA da definire durante il corso dell'anno		
MODALITÀ E STRUMENTI VALUTATIVI		
METODI - Lavoro individuale (con/senza guida dell'insegnante) - Lavoro a coppie - Lavoro a gruppi - Lavoro in classe (lezione frontale, dialogo e discussione) - Problem solving	STRUMENTI VALUTATIVI - Verifiche in itinere - Verifiche sommative - Interrogazioni - Compilazione di schede/questionari	
Curricolo Verticale GEOGRAFIA		
Riferimento normativo: Indicazioni Nazionali 2025 — D.M. 221/2025 (G.U. n. 21 del 27/01/2026)		
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA 2018 - Competenza alfabetica funzionale - Competenza digitale - Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare - Competenza in materia di cittadinanza - Competenza imprenditoriale - Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale		
NUCLEI - Orientamento - Linguaggio della geo-graficità - Paesaggio		

GEOGRAFIA**Competenze attese al termine della Classe Terza**

Secondo le nuove Indicazioni nazionali del 2025, la geografia contribuisce a formare cittadini consapevoli, capaci di orientarsi nello spazio e comprendere la propria identità a livello locale e globale.

Essa sviluppa conoscenze di geografia fisica, umana, politica ed economica su diverse scale, dal territorio vicino al mondo intero.

Attraverso la "geo-graficità" studia le relazioni tra esseri umani e ambiente, considerando anche i cambiamenti nel tempo.

Favorisce il pensiero spaziale, aiutando a localizzare luoghi e fenomeni e a collegare dimensioni locali e globali.

Si fonda su concetti chiave come paesaggio, transcalarità e territorializzazione.

L'insegnamento si articola in ambiti come orientamento, linguaggio, paesaggio, relazioni e organizzazione del territorio.

È fondamentale conoscere il proprio territorio (comune, regione, Italia) in relazione all'Europa e al resto del mondo.

La geografia aiuta a comprendere il rapporto tra attività umane e ambiente, inclusi gli effetti sulla biodiversità.

Promuove il rispetto della natura e l'osservazione diretta degli ambienti, anche attraverso attività all'aperto.

Infine, sviluppa competenze nell'uso di strumenti come carte, immagini e dati, utili per interpretare e confrontare realtà diverse.

1. Sapersi collocare spazialmente quale cittadino consapevole, nel proprio contesto locale, nazionale, europeo e mondiale, attraverso il dominio dei principali dati della geografia fisica e umana (città, regioni, stati, capitali, continenti, mari, monti, fiumi, laghi etc.).

2. Leggere e interpretare il paesaggio: analizzare aspetti fisici e antropici del territorio mediterraneo ed europeo, individuarne gli elementi chiave ed evidenziarne le relazioni tra società e ambiente.

3. Paesaggio e territorio: individuare e interpretare gli esiti delle interazioni tra le attività umane e il sistema Terra, indagando differenti paesaggi e territori, alle diverse scale geografiche, anche arrivando a immaginare soluzioni e progetti per il miglioramento dei luoghi e delle relazioni tra comunità umane e ambiente.

4. Organizzazione territoriale, relazioni e dinamiche: comprendere il ruolo delle strutture e delle diversità politico-amministrative, economiche, sociali, culturali e ambientali nelle condizioni dei territori e nelle loro relazioni a scala locale, nazionale e mondiale.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**Orientamento**

- Conoscere e utilizzare carte geografiche anche digitali, bussole, coordinate e punti cardinali, per orientarsi nello spazio geografico riconoscendo le diversità culturali dei luoghi.

- Localizzare luoghi e riconoscere forme della superficie terrestre su una carta geografica.

- Conoscere e utilizzare la cartografia storica e le carte tematiche per interpretare fenomeni e leggere paesaggi.

Analizzare rappresentazioni spaziali alle diverse scale ed epoche, comprendendo le relazioni tra locale e globale nel loro divenire.

- Conoscere, comprendere e applicare il concetto di transcalarità nella lettura dello spazio geografico.

Linguaggio

- Conoscere e utilizzare il lessico geografico di base relativo ai sistemi naturali e all'interazione umana con l'ambiente.

- Interpretare simboli e legende delle carte geografiche.

- Impiegare immagini, carte geografiche, dati statistici, testi e audiovisivi per analizzare fenomeni geografici.

Paesaggio e territorio

- Conoscere più approfonditamente i principali elementi della geografia fisica italiana, europea e mondiale (fiumi, mari, monti, laghi,...) e saperli opportunamente localizzare su una carta geografica.

- Distinguere e descrivere la varietà del paesaggio nella relazione tra ambiente e attività umane, con riferimento all'art. 9 della Costituzione italiana e all'art. 1 della Convenzione Europea del Paesaggio.

- Riconoscere il valore del paesaggio come fattore di valorizzazione del territorio.

- Conoscere la differenza tra spazio naturale e territorio modificato dalle comunità umane.

- Riconoscere e analizzare l'impatto delle attività umane sull'ambiente, in particolare sulla biosfera e sui beni naturali.

- Riconoscere le relazioni tra economia, società, cultura e ambiente.

Relazioni e dinamiche

- Riflettere sulla conservazione dei beni ambientali e culturali.

- Conoscere i processi di trasformazione del territorio.

- Sviluppare consapevolezza della relazione tra cittadinanza e territorio, tra spazio vissuto e sua cura.

- Conoscere e comprendere l'impatto a scala italiana e mondiale di processi e fenomeni attuali come il cambiamento climatico, le migrazioni, l'urbanizzazione, la crescita della popolazione mondiale, le diversità economiche e sociali.

- Riconoscere il contributo dell'economia allo sviluppo di un territorio.

- Riconoscere il ruolo della cultura, della società e delle istituzioni nella caratterizzazione di un territorio a diverse scale geografiche.

Organizzazione territoriale

- Sapere opportunamente collocare su una carta geografica i principali Stati e città mondiali.

- Conoscere l'organizzazione politico-amministrativa del territorio italiano e le diversità locali e regionali.

- Conoscere il territorio europeo e dell'area del Mediterraneo (tra Europa, Asia e Africa) nelle sue dimensioni e relazioni fisiche,

politiche, economiche, sociali e culturali.

- Conoscere la composizione e gli scopi dell'Unione europea e il suo ruolo rispetto ai paesi membri come l'Italia e ai nuovi scenari globali.
- Identificare le caratteristiche fisiche e culturali dei diversi continenti e approfondire alcuni stati particolarmente rilevanti per il loro ruolo a scala mondiale e per specifici aspetti culturali o relazioni con l'Italia.

CONOSCENZE

Geografia fisica e umana (Europa e mondo) Città, regioni, stati e capitali; Continenti (Europa, Asia, Africa, America, Oceania)

Elementi fisici Mari e oceani; Monti e catene montuose; Fiumi e laghi

Sistemi naturali e antropici Morfologia (forme del territorio); Idrografia (acque); Clima; Suolo; Flora e fauna

Sistemi antropici Spazi abitati (città, paesi); Vie di comunicazione (strade, ferrovie, porti); Attività economiche (agricoltura, industria, servizi); Organizzazione politico-amministrativa: Comune, Regione, Stato; Organizzazioni sovranazionali (es. UE)

Interazioni Rapporto tra uomo e ambiente; Modifiche del territorio da parte dell'uomo

Paesaggi e territori Esempi di paesaggi europei e mediterranei; Caratteristiche dei paesaggi italiani, europei, mondiali

Continenti Caratteristiche fisiche; Organizzazione politica

Strumenti della geografia Carte geografiche; Punti cardinali; Carte tematiche; Scale di rappresentazione

Fonti Dati statistici; Immagini; Interviste; Testi (anche letterari)

Concetti chiave Paesaggio; Territorio; Luogo; Regione; Scala e transcalarità; Distanza; Movimento; Interazione uomo-ambiente

Sistemi globali

Naturali Biosfera; Idrosfera; Litosfera; Atmosfera; Clima

Antropici Economia; Società; Cultura; Governo del territorio

Relazioni Impatto umano sull'ambiente; Uso delle risorse naturali

Trasformazioni e problemi globali Agricoltura; Urbanizzazione; Deforestazione; Sfruttamento delle risorse

Sfide contemporanee Cambiamento climatico; Sostenibilità; Crescita della popolazione; Migrazioni; Urbanizzazione; Globalizzazione; Diseguaglianze economiche e sociali; Geopolitica

Paesaggio e ambiente Evoluzione del paesaggio nel tempo; Analisi di paesaggi: Diretti (osservati); Rappresentati

Ambienti Montagna; Collina; Pianura; Coste e isole; Deserti; Aree polari; Mari e oceani

Temi Sfruttamento delle risorse; Conservazione della biodiversità; Tutela del paesaggio

Popolazione e sviluppo Distribuzione della popolazione; Dinamiche demografiche

Relazione tra Territorio; Economia; Società; Cultura

Approfondimenti geografici Italia, Europa e altri continenti Morfologia; Idrografia; Ambienti naturali; Organizzazione del territorio

Organizzazione territoriale Analisi a diverse scale: locale, nazionale e globale

CONTENUTI Delineati da ogni docente nella singola programmazione e ricavati dai testi in adozione

PRIMO ANNO

SECONDO ANNO

TERZO ANNO

- Geografia fisica
- Geografia umana
- Geografia economica

- Principali Stati d'Europa
- Unione Europea

- Il pianeta Terra
- Geografia dei diritti umani
- Principali Stati del Mondo

ATTEGGIAMENTI POSITIVI DA PROMUOVERE

- Fiducia in se stessi
- Autonomia
- Curiosità
- Senso di responsabilità
- Controllo dell'emozione
- Capacità di chiedere aiuto
- Collaborazione
- Partecipazione
- Rispetto delle regole

ESPERIENZE AMBIENTE ESTERNO Uscite sul territorio

COMPITI DI REALTÀ UDA da definire durante il corso dell'anno

MODALITÀ E STRUMENTI VALUTATIVI

METODI

- Lavoro individuale (con/senza guida dell'insegnante)
- Lavoro a coppie
- Lavoro a gruppi
- Lavoro in classe (lezione frontale, dialogo e discussione)
- Problem solving

STRUMENTI VALUTATIVI

- Verifiche in itinere
- Verifiche sommative
- Interrogazioni
- Compilazione di schede/questionari

Curricolo Verticale MATEMATICA

Riferimento normativo: Indicazioni Nazionali 2025 — D.M. 221/2025 (G.U. n. 21 del 27/01/2026)

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA 2018

- Competenza alfabetica funzionale
- Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
- Competenza digitale
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
- Competenza imprenditoriale

NUCLEI

- Numeri
- Spazio e Figure
- Relazioni e Funzioni
- Dati e Previsioni

Riferimento: IN Curricolo 2025

MATEMATICA - Competenze attese al termine della Classe Terza

- Applicare il ragionamento logico in contesti via via più complessi.
- Muoversi con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, padroneggiandone le diverse .
- Riconoscere e denominare le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e coglierne le relazioni tra gli elementi.
- Porre, riconoscere e risolvere problemi matematici di diversa complessità e in contesti diversi, come quelli delle scienze, utilizzando le conoscenze acquisite e le strategie appropriate, valutando le informazioni e la loro coerenza e discutendo le soluzioni trovate.
- Analizzare e interpretare rappresentazioni di dati per ricavare misure di variabilità e prendere decisioni.
- Spiegare il procedimento eseguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.
- Confrontare procedimenti diversi e produrre formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.
- Produrre argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad es., utilizzare i concetti di proprietà caratterizzanti e di definizione).
- Sostenere le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni e accettare di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta.
- Comunicare in modo chiaro e preciso le proprie idee matematiche, sia in forma orale che scritta.
- Utilizzare e interpretare il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni, ...) e coglierne il rapporto col linguaggio naturale.
- Sapersi orientare con valutazioni di probabilità nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi, ...).
- Rafforzare un atteggiamento positivo rispetto alla Matematica attraverso esperienze significative e comprendere come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.
- Discutere come la Matematica si sia sviluppata in relazione alle diverse culture e civiltà; riconoscere inoltre il ruolo centrale della Matematica nella società moderna, nelle scienze, nella tecnologia e nella vita quotidiana.

INFORMATICA - Competenze attese al termine della Classe Terza

- Riconoscere dati di ingresso e di uscita delle applicazioni informatiche.
- Comprendere i diversi ruoli dei dati in un programma: di ingresso, per rappresentare lo stato dell'elaborazione, di uscita.
- Classificare le tipologie di dati (ad esempio numerici, testuali, ...).
- Comprendere l'esigenza di precisione affinché le istruzioni vengano interpretate sempre nello stesso modo da un esecutore automatico.
- Descrivere in maniera algoritmica semplici processi della natura o della vita quotidiana o studiati in altre discipline.
- Comprendere l'importanza e la necessità di riflettere sulla correttezza delle descrizioni algoritmiche.
- Comprendere l'uso delle variabili per rappresentare dati all'interno del programma.
- Progettare, scrivere e mettere a punto, usando linguaggi di programmazione facili da usare, programmi che applicano selezione, cicli, variabili e forme elementari di ingresso e uscita.
- Rielaborare, per migliorarli, i programmi strutturandoli in componenti modulari come funzioni e procedure.

QdR INVALSI 30 agosto 2018

Le conoscenze matematiche contribuiscono alla formazione culturale delle persone e delle comunità, sviluppando le capacità di mettere in stretto rapporto il «pensare» e il «fare» e offrendo strumenti adatti a percepire, interpretare e collegare tra loro fenomeni naturali, concetti e artefatti costruiti dall'uomo, eventi quotidiani. In particolare, la matematica dà strumenti per la descrizione scientifica del mondo e per affrontare problemi utili nella vita quotidiana; contribuisce a sviluppare la capacità di comunicare e discutere, di argomentare in modo corretto, di comprendere i punti di vista e le argomentazioni degli altri.

In matematica, come nelle altre discipline scientifiche, è elemento fondamentale il laboratorio come momento in cui l'alunno è attivo, formula ipotesi e ne controlla le conseguenze, progetta e sperimenta, discute e argomenta le proprie scelte, costruisce significati. Il laboratorio deve essere un ambiente di insegnamento ed apprendimento in cui possono concretizzarsi, a scuola, i due aspetti della matematica come disciplina, quello rivolto alle applicazioni e quello più attento agli sviluppi teorici.

Si pone particolare attenzione sulla statistica come disciplina che si serve della matematica per spiegare fenomeni e tendenze della natura, del mondo e della società e che può essere utilizzata per avvicinare gli alunni alla matematica e alla sua potente capacità di spiegare e interpretare il mondo, con spirito critico e con il supporto di dati alle opinioni.

In particolare, la matematica fornisce strumenti per la descrizione scientifica del mondo, attraverso:

- **Risoluzione di problemi e argomentazione:** il rapporto fra la risoluzione di problemi e l'argomentazione dipende dal fatto che la costruzione di un'argomentazione è in molti casi una attività di autentico problem solving e, d'altra parte, il problem solving richiede in genere attività di validazione intermedie e finali di tipo argomentativo. La centralità assunta dal problem solving e dall'argomentazione nella formazione e nella ricerca educativa in campo matematico è stata anche una conseguenza di un dato storico inconfutabile: il fatto che calcolatrici e computer mettono a disposizione notevoli risorse per svolgere in modo assai efficace ed economico tutte le attività matematiche di tipo esecutivo e insieme evidenziano la necessità di sviluppare competenze di decisione, di scelta e di controllo, che rimangono prerogative umane.

- **Conoscere:** le due attività matematiche Risolvere problemi e Argomentare richiedono conoscenze su oggetti matematici tradizionalmente definiti come "concetti", segni e sistemi di segni, algoritmi e tecniche di trattamento oltre alla capacità di farne uso stabilendo connessioni fra essi. In questo senso possiamo parlare di competenze strumentali al problem solving e all'argomentazione che devono essere accertate proprio per questo carattere di strumentalità necessaria allo svolgimento di compiti più complessi.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Numeri

- Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri conosciuti (numeri naturali, numeri interi, frazioni e numeri decimali), quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti, le calcolatrici e software specifici, valutando quale strumento può essere più opportuno.
- Fornire stime approssimate per il risultato di una operazione e controllare la plausibilità di un calcolo.
- Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta.
- Utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica.
- Utilizzare il concetto di rapporto fra numeri o misure ed esprimere sia nella forma decimale, sia mediante frazione.
- Utilizzare frazioni equivalenti e numeri decimali per denotare uno stesso numero razionale in diversi modi
- Calcolare la percentuale utilizzando strategie diverse.
- Interpretare una variazione percentuale di una quantità data come una moltiplicazione per un numero decimale.
- Individuare multipli e divisori di un numero naturale e multipli e divisori comuni a più numeri.
- Comprendere il significato e l'utilità del multiplo comune più piccolo e del divisore comune più grande, in matematica e in situazioni concrete.
- In casi semplici scomporre numeri naturali in fattori primi e conoscere l'utilità di tale scomposizione per diversi fini.
- Utilizzare la notazione usuale per le potenze con esponente intero positivo.
- Fornire stime della radice quadrata utilizzando solo la moltiplicazione.
- Applicare la proprietà associativa e distributiva per raggruppare e semplificare, anche mentalmente, le operazioni.
- Descrivere con un'espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema.
- Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri conosciuti, essendo consapevole del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni.
- Esprimere misure utilizzando anche le potenze del 10 e le cifre significative.

Spazio e Figure

- Riprodurre figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (riga, squadra, compasso, goniometro, software di geometria).
- Rappresentare punti, segmenti e figure nel piano cartesiano.
- Descrivere figure complesse e costruzioni geometriche al fine di comunicarle ad altri.
- Riprodurre figure e disegni geometrici in base a una descrizione e codificazione fatta da altri.
- Riconoscere figure piane simili in vari contesti e riprodurre in scala una figura assegnata.
- Determinare l'area di semplici figure scomponendole in figure elementari, ad esempio triangoli, o utilizzando le più comuni formule.
- Stimare per difetto e per eccesso l'area di una figura delimitata anche da linee curve.
- Calcolare l'area del cerchio e la lunghezza della circonferenza, conoscendo il raggio, e viceversa.
- Rappresentare oggetti e figure tridimensionali in vario modo tramite disegni sul piano e attraverso software.
- Visualizzare oggetti tridimensionali a partire da rappresentazioni bidimensionali.
- Calcolare l'area e il volume delle figure solide più comuni e da stime di oggetti della vita quotidiana.
- Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure.

Relazioni e Funzioni

- Interpretare, costruire e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà.
- Esprimere la relazione di proporzionalità con un'uguaglianza di frazioni e viceversa.
- Usare il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni empiriche o ricavate da tabelle, e per tracciare i grafici delle funzioni del tipo $y=ax$, $y=a/x$, $y=ax^2$, $y=2n$.
- Collegare $y=ax$, $y=a/x$ al concetto di proporzionalità.
- Esplorare e risolvere problemi utilizzando equazioni di primo grado.

Dati e previsioni

- Rappresentare insiemi di dati, anche facendo uso di software.
- In situazioni significative, confrontare dati al fine di prendere decisioni, utilizzando le distribuzioni delle frequenze e delle frequenze relative.
- Scegliere e utilizzare valori medi (moda, mediana, media aritmetica) adeguati alla tipologia ed alle caratteristiche dei dati a disposizione.
- In semplici situazioni aleatorie, individuare gli eventi elementari, assegnare a essi una probabilità, calcolare la probabilità di qualche evento, scomponendolo in eventi elementari disgiunti.
- Riconoscere coppie di eventi complementari, incompatibili, indipendenti.

Informatica

- Riconoscere se due rappresentazioni alternative semplici della stessa informazione sono intercambiabili per i propri scopi.
- Effettuare operazioni semplici su simboli che rappresentano informazione strutturata (ad esempio numeri binari, immagini "bitmap").
- Utilizzare le variabili per rappresentare lo stato dell'elaborazione.
- Utilizzare variabili strutturate per rappresentare aggregati di dati omogenei (ad es. vettori, liste, ...).
- Rilevare le possibili ambiguità nella descrizione di un algoritmo in linguaggio naturale.
- Esprimere gli algoritmi in funzione delle capacità dell'esecutore e riflette sulla loro correttezza.
- Scrivere algoritmi, anche usando notazioni convenzionali, per semplici processi della natura, della vita quotidiana o studiati in altre discipline.
- Rilevare ed esprimere le condizioni nelle quali tali processi si concludono.
- Sperimentare piccoli cambiamenti in un programma per capirne il comportamento, identificarne gli eventuali difetti e modificarlo.
- Scrivere programmi che usano l'annidamento di cicli e selezioni.
- Utilizzare in modo semplice meccanismi modulari, come funzioni e procedure.
- Scrivere programmi anche utilizzando variabili di tipo semplice.
- Seguire l'evoluzione dell'elaborazione anche usando variabili che rappresentano lo stato del programma.
- Usare le variabili nelle condizioni dei cicli e delle loro selezioni.
- Ristrutturare programmi per migliorarne la comprensibilità.

CONOSCENZE**Numeri**

Numeri naturali, numeri interi, frazioni e numeri decimali e loro rappresentazione sulla retta. Operazioni con i numeri conosciuti: addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri, e loro proprietà; rapporto fra numeri o misure e sua rappresentazione in forma decimale e mediante frazione; frazioni equivalenti e numeri decimali per denotare uno stesso numero razionale in diversi modi; percentuale e variazione percentuale; numeri primi e scomposizione di numeri naturali in fattori primi; divisibilità: multipli e divisori di un numero naturale, e multipli e divisori comuni a più numeri, minimo comune multiplo e massimo comune divisore; potenze, proprietà e operazioni con le potenze; radice quadrata come operatore inverso dell'elevamento al quadrato e problema dell'incommensurabilità; impossibilità di trovare una frazione o un numero decimale che elevato al quadrato dà 2, o altri numeri interi; scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica.

Spazio e Figure

Figure geometriche nel piano e nello spazio; definizioni e proprietà (angoli, assi di simmetria, diagonali, ...) delle principali figure piane (triangoli, quadrilateri, poligoni regolari, cerchio); punti, segmenti e figure nel piano cartesiano; teorema di Pitagora e sue applicazioni; area e perimetro di semplici figure regolari e di figure delimitate anche da linee curve; il numero π e alcuni modi per approssimarlo; area del cerchio e lunghezza della circonferenza.

Relazioni e Funzioni

Proporzionalità. Introduzione al linguaggio algebrico ed equazioni di primo grado; funzioni $y=ax$, $y=a/x$ e loro grafici.

Dati e Previsioni

Rappresentazione di insiemi di dati; valori medi (moda, mediana, media aritmetica) adeguati alla tipologia ed alle caratteristiche dei dati a disposizione; variabilità di un insieme di dati; probabilità di eventi elementari e di eventi complementari, incompatibili, indipendenti. Tappe fondamentali della storia della Matematica, dai primi calcoli alle grandi scoperte; i più importanti matematici della storia e i loro contributi.

Informatica

Sistemi di codifica; rappresentazione di dati strutturati; strutture di dati fondamentali (vettore, lista, coda, pila, albero, grafo); dati complessi (immagini, video, musica); esecutore/interprete di un algoritmo; verifica della correttezza degli algoritmi; scomposizione di problemi; modelli algoritmici di semplici fenomeni e processi naturali e artificiali; algoritmi di scansione, ricerca e ordinamento; linguaggio di programmazione (sintassi e semantica); funzioni con parametri; procedure; variabili e assegnazione; condizioni logiche; annidamento di strutture di controllo; stato dell'esecuzione; realizzazione, modifica e miglioramento di programmi informatici.

ATTEGGIAMENTI POSITIVI DA PROMUOVERE

- Fiducia in se stessi
- Autonomia
- Curiosità
- Senso di responsabilità

- Controllo dell'emozione
- Capacità di chiedere aiuto
- Collaborazione
- Partecipazione
- Rispetto delle regole

CONTENUTI Delineati da ogni docente nella singola programmazione e ricavati dai testi in adozione

PRIMO ANNO	SECONDO ANNO	TERZO ANNO
Numeri - Gli insiemi - Ripresa complessiva dei numeri interi e dell'aritmetica della Scuola Primaria - Operazioni con i numeri naturali e decimali e loro proprietà - I multipli e i divisori di un numero - I numeri primi - Minimo comune multiplo, Massimo Comun Divisore - Potenze di numeri naturali - Approfondimento e ampliamento del concetto di numero - La frazione come operatore e come quoziente - Conoscenza dell'insieme Q^+: i numeri razionali Geometria - Conoscere il concetto di misura - Gli enti geometrici fondamentali, i segmenti, gli angoli e le loro proprietà - Il poligono Informatica - Laboratori di misura, giochi matematici, attività con foglio di calcolo	Il Numero - Ripasso fattorizzazione. m.c.m., M.C.D., frazione come operatore - I numeri razionali: - Numeri decimali e frazioni generatrici - Operazioni con i numeri razionali - Problemi con dati frazionari - Radice quadrata - Rapporti e proporzioni - Percentuale e problemi del tre semplice Geometria - Conoscere il concetto di misura - Gli enti geometrici fondamentali, i segmenti, gli angoli e le loro proprietà - I poligoni e le loro proprietà, isoperimetria - Equivalenza di figure geometriche - Teorema di Pitagora - Applicazione del teorema di Pitagora ad altre figure Dati e Previsioni - Le funzioni - La proporzionalità diretta e inversa Informatica - Esperimenti geometrici, modellizzazione e attività di problem solving	Il Numero - Ripasso rapporti e proporzioni - Percentuale - Proporzionalità diretta e inversa - I numeri relativi - Le quattro operazioni, l'elevamento a potenza e l'estrazione di radice - I monomi e operazioni con i monomi - I polinomi e operazioni con i polinomi - I prodotti notevoli - Identità ed equazioni, i principi di equivalenza - Risoluzione di equazioni Geometria analitica - Il metodo delle coordinate - Le figure sul piano cartesiano - Dall'equazione al grafico, rette parallele e perpendicolari - Distanza fra due punti; coordinate del punto medio di un segmento - Equazione della retta Geometria - Ripasso delle aree delle figure piane, teorema di Pitagora e applicazione ad altre figure - Circonferenza, cerchio e loro parti - Poligoni inscritti e circoscritti - Calcolo della lunghezza della circonferenza, dell'area del cerchio e loro parti - I solidi - Solidi equivalenti - Peso e peso specifico - Superficie e volume di parallelepipedo, cubo, prismi e piramidi - Superficie e volume dei solidi di rotazione Dati e Previsioni Probabilità e Statistica - Eventi certi, impossibili, aleatori - Frequenze assolute e relative Informatica - Progetti interdisciplinari, analisi dati, coding di base

ESPERIENZE, ATTIVITÀ DI LABORATORIO E CODING

- Attivare contesti ludici e strumenti, dai più semplici, come i materiali poveri manipolabili, fino agli strumenti tecnologici digitali più complessi che possano facilitare la visualizzazione, in quanto mediatori nei processi di acquisizione delle conoscenze e perché facilitatori nella comprensione del nesso tra idee matematiche, informatiche, scientifiche, tecnologiche e umanistiche.
- Utilizzare metodologie didattiche basate sulla gamification che possano aumentare il coinvolgimento e la partecipazione attiva degli allievi.
- Definire percorsi di orientamento interdisciplinare, in cui la Matematica è intesa come metodo di approccio alla realtà e ai problemi e come strumento per sviluppare la capacità di prendere decisioni consapevoli.
- Attuare la pratica laboratoriale per sviluppare e consolidare le competenze dell'informatica.
- Comprendere i concetti fondamentali alla base dell'informatica anche esaminandoli nel vissuto concreto e senza tecnologia digitale

(modalità cosiddetta unplugged), eventualmente ispirandosi allo sviluppo storico delle idee stesse.

- Promuovere attività con foglio di calcolo e di coding, programmando nell'ambiente Scratch o, in modo avanzato, con le applicazioni mBlock e Snap!
- Favorire esperimenti geometrici, modellizzazione e attività di problem solving.
- Introdurre l'uso dell'intelligenza artificiale per comprendere come funzionano gli algoritmi di apprendimento automatico e le IA generative.
- Promuovere la partecipazione a giochi matematici.

ESPERIENZE AMBIENTE ESTERNO

- Definire attività che contrastino lo stereotipo che la scienza come disciplina per pochi e incoraggiare gli alunni che mostrano difficoltà.
- Prevedere, ove possibile, seminari divulgativi, anche da parte di esperti, in presenza o in streaming, finalizzati a stimolare l'interesse degli alunni per le materie scientifiche, mettendo in evidenza anche i successi delle donne in campo scientifico.
- Promuovere la partecipazione a giochi matematici promossi da Università/Enti esterni.
- Attivare percorsi di informatica e coding con personale esperto.

COMPITI DI REALTÀ

I compiti di realtà sono situazioni problematiche autentiche, significative e contestualizzate, che richiedono allo studente di utilizzare conoscenze e abilità matematiche per prendere decisioni, interpretare dati, modellizzare fenomeni ed argomentare soluzioni. In coerenza con le Nuove Indicazioni 2025, i compiti di realtà costituiscono una modalità didattica privilegiata per sviluppare competenze, in quanto mettono in relazione conoscenze disciplinari, esperienza e contesto.

Ogni compito di realtà deve esplicitare:

- Situazione/problema reale.
- Consegna autentica (prodotto finale).
- Competenze attivate.
- Nuclei matematici coinvolti.
- Fasi di lavoro.
- Criteri di valutazione (rubrica).

I compiti di realtà rappresentano una modalità privilegiata per lo sviluppo delle competenze matematiche, in quanto pongono gli alunni di fronte a situazioni autentiche, complesse e significative, richiedendo l'utilizzo integrato di conoscenze, abilità e atteggiamenti. Essi permettono di:

- collegare la matematica alla vita quotidiana;
- sviluppare capacità decisionali e spirito critico;
- promuovere argomentazione e consapevolezza dei procedimenti;
- favorire il lavoro collaborativo e la responsabilità.

In coerenza con le Nuove Indicazioni 2025, i compiti di realtà si configurano come esperienze di apprendimento che integrano problem solving, modellizzazione e interpretazione dei dati in contesti reali.

Ogni compito sarà progettato secondo i seguenti elementi:

- Situazione problematica reale (es. contesto territoriale, quotidiano, scientifico).
- Consegna autentica (prodotto: relazione, grafico, presentazione, decisione motivata).
- Competenze coinvolte.
- Nuclei disciplinari attivati.
- Fasi di lavoro (analisi, strategie, soluzione, verifica).
- Rubrica di valutazione

I compiti di realtà saranno valutati attraverso:

- Rubriche di competenza.
- Osservazione dei processi.
- Qualità del prodotto finale.
- Capacità di argomentazione

Esempi di compiti di realtà

Classe prima "Organizziamo una gita"

- budget, costi, sconti
- uso di numeri naturali e decimali
- confronto tra alternative

Classe seconda "Quanto consuma la nostra scuola?"

- raccolta dati reali
- media, grafici, percentuali
- interpretazione e proposta di miglioramento

Classe terza "Progettiamo un parco"

- aree, perimetri, scale
- vincoli reali (spazio, costi)
- presentazione del progetto

MODALITÀ E STRUMENTI VALUTATIVI**METODI**

- Lavorare sul concetto di errore e sulle idee sbagliate.
- Definire e proporre percorsi strutturati, basati sulla concatenazione logica dei concetti e sulla relazione tra obiettivi di apprendimento e le corrispondenti esplorazioni e attività sperimentali.
- Predisporre attività laboratoriali.
- Incoraggiare gli alunni che riscontrano difficoltà.
- Concentrarsi e soffermarsi sui concetti fondamentali.
- Definire e realizzare contesti didattici adeguati attraverso la personalizzazione dei percorsi.
- Potenziare i contesti ludici e gli strumenti dai più semplici a quelli tecnologici digitali più complessi.
- Favorire l'approccio trasversale alle discipline.
- Utilizzare esempi e controesempi per rappresentare gli stessi concetti matematici, passando da un ambito ad un altro.
- Promuovere l'utilizzo del linguaggio specifico della matematica.
- Attuare percorsi formativi sull'informatica.
- Lavorare individualmente (con/senza guida dell'insegnante).
- Lavorare a coppie (peer to peer).
- Lavorare a gruppi (peer cooperation).
- Lavorare in classe attraverso la lezione frontale, il dialogo e la discussione.
- Mettere in atto il problem solving.
- Utilizzare le TIC per attività di potenziamento e recupero degli apprendimenti attraverso attività digitali di rinforzo e approfondimento disciplinare (piattaforme didattiche, esercitazioni online, contenuti multimediali, cooperative learning digitale).

STRUMENTI VALUTATIVI

La valutazione non è un fine ultimo, ma rappresenta uno strumento, innanzitutto di *feedback* e di *orientamento*, capace di promuovere il successo formativo di ciascuno, dunque di accompagnare nel riconoscimento del proprio potenziale e nella scoperta dei propri talenti e delle proprie vocazioni, sostenendo la crescita in una prospettiva di promozione e in una relazione educativa significativa con i saperi e con i docenti.

L'efficacia dell'intervento didattico e il grado di approssimazione individuale e collettiva agli obiettivi prefissati e alla padronanza delle procedure dell'apprendimento saranno costantemente controllati con:

- esercitazioni quotidiane collettive ed individuali in classe.
- lavori da svolgere a casa e poi corretti quotidianamente in classe.
- verifiche formative in itinere e verifiche sommative al termine di una sequenza di unità didattiche o di un periodo di attività didattica, con esercitazioni di difficoltà crescente al fine di garantire il raggiungimento del livello minimo e di coltivare le doti dei più capaci.
- colloqui quotidiani come momento riassuntivo della lezione precedente e anche come verifica dell'attenzione, interrogazioni.
- adeguare la valutazione in funzione dei percorsi personalizzati messi in campo.
- valutazione autentica.
- compiti di realtà.
- rubriche di competenza.
- utilizzo di applicazioni (Kahoot o simili).
- lavori digitali prodotti.

Le verifiche formative presenteranno le seguenti caratteristiche:

- saranno riferite ad ogni UD.
- saranno di tipo semi strutturato, contenenti quindi esercitazioni di completamento, risposte multiple adatte a verificare gli apprendimenti elementari del conoscere e del comprendere;
- saranno anche di tipo aperto: domande, esercitazioni da eseguire, problemi di applicazione adatti a valutare gli apprendimenti di tipo superiore, quali procedure di analisi, di problem solving e di matematizzazione in generale.

Curricolo Verticale INGLESE

Riferimento normativo: Indicazioni Nazionali 2025 — D.M. 221/2025 (G.U. n. 21 del 27/01/2026)

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE 2018

- Competenza multilinguistica
- Competenza digitale
- Competenza alfabetica funzionale
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- Competenza in materia di cittadinanza
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali
- Competenza imprenditoriale e spirito d'iniziativa

NUCLEI

- *Comprensione orale*
- *Produzione e interazione orale*
- *Comprensione scritta*
- *Produzione scritta*
- *Uso funzionale della lingua (uso della L2 integrato con la digital literacy, con competenze di cittadinanza globale, in sintonia con le competenze chiave europee di riferimento)*

Riferimento: IN Curricolo 2025

INGLESE - Competenze attese al termine della Classe Terza

I traguardi sono riconducibili al livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento e all' eventuale avviamento al livello B1 al Terzo anno, con attenzione alla flessibilità del percorso didattico che deve essere diversificato per chi necessita di un apprendimento graduale mirato al raggiungimento degli obiettivi minimi, ma anche per chi dimostra attitudine per lo sviluppo di competenze linguistiche più avanzate.

- L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi su argomenti semplici, concentrando il focus sull'oralità e sull'uso di contenuti autentici.
- Descrive oralmente e per iscritto situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali presenti, passate e future.
- Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti, dimostrando di saper usare la lingua per scambi e come veicolo per attività pratiche, collaborative, di gruppo e per compiti di realtà
- Legge testi informativi che portano a nuove conoscenze e al confronto tra la propria cultura e quella dei Paesi anglofoni, individuando e confrontando elementi culturali veicolati dalla lingua madre con quelli veicolati dalla lingua straniera.
- Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora attivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti, utilizzando conoscenze pluridisciplinari e competenze di cittadinanza globale
- Sa usare in modo responsabile e critico strumenti digitali e multimediali anche in relazione all'utilizzo dell'Al.

QdR INVALSI 2017/2018 //

ABILITÀ**Comprensione orale**

- Comprendere i punti essenziali di un discorso semplice, individuare l'informazione principale prevedendo anche l'esposizione a diversi accenti e l'utilizzo di materiali autentici
- Individuare informazioni anche attinenti a contenuti di studio di altre discipline.

Produzione e interazione orale

- Descrivere o presentare persone, condizioni di vita o di studio, compiti quotidiani; indicare che cosa piace o non piace; esprimere un'opinione e motivarla.
- Interagire con uno o più interlocutori, comprendere i punti chiave di una conversazione realistica ed esporre le proprie idee in modo chiaro e comprensibile.
- Gestire conversazioni di routine, facendo domande e scambiando idee e informazioni in situazioni quotidiane prevedibili.

Comprensione scritta

- Leggere e individuare informazioni esplicite in brevi testi di uso quotidiano, autentici e realistici.
- Leggere globalmente testi relativamente lunghi per trovare informazioni specifiche relative ai propri interessi e a contenuti di studio di altre discipline.
- Leggere testi riguardanti istruzioni per l'uso di un oggetto, per lo svolgimento di giochi, per attività collaborative. Leggere brevi storie, semplici biografie e testi narrativi più ampi in edizioni graduate.

Scrittura (Produzione scritta)

- Produrre risposte e formulare domande su testi.
- Raccontare per iscritto esperienze, esprimendo sensazioni e opinioni con frasi semplici.
- Scrivere brevi lettere personali adeguate al destinatario e brevi resoconti che si avvalgano di lessico sostanzialmente appropriato e di sintassi elementare.

Utilizzo funzionale della lingua

- Utilizzare la lingua per attività che prevedano competenze digitali e di cittadinanza globale
- Rilevare analogie o differenze tra diverse culture, valorizzando il concetto di diversità
- Utilizzare la lingua in modo globale, per accedere a informazioni riguardanti altre discipline e altre culture

CONOSCENZE

- Comprendere frasi ed espressioni usate in ambiti di immediata rilevanza, autentici o realistici
- Comunicare in attività di routine che richiedono semplici scambi di informazioni
- Descrivere aspetti della propria vita, dell'ambiente circostante ed esprimere i bisogni più immediati
- Comprendere brevi e semplici testi di contenuto immediato e concreto espressi con diversi accenti

- Scrivere brevi testi composti da frasi semplici, usando strutture basilari e attraverso l'utilizzo di dispositivi digitali e multimediali

ATTEGGIAMENTI POSITIVI DA PROMUOVERE

- Fiducia in se stessi
- Autonomia
- Curiosità
- Senso di responsabilità
- Controllo dell'emozione
- Capacità di chiedere aiuto
- Collaborazione
- Partecipazione
- Rispetto delle regole

CONTENUTI *Delineati da ogni docente nella singola programmazione e ricavati dai testi in adozione*

PRIMO ANNO	SECONDO ANNO	TERZO ANNO
- Salutare, presentarsi e presentare qualcuno - Parlare di date, scambiare domande e risposte su informazioni personali - Parlare di quantità - Parlare della propria casa, vera o ideale - Chiedere il prezzo e pagare - Parlare di oggetti personali, della famiglia e degli animali domestici, propri e di un compagno - Chiedere e fare proposte e sapere parlare di cosa si fa nel tempo libero - Parlare di ciò che piace o non piace con particolare riferimento ai cibi. - Parlare di abilità con particolare riferimento agli sport che si sanno/non si sanno praticare	- Interagire durante gli acquisti - Fare inviti e fissare appuntamenti - Descrivere persone - Chiedere e dare informazioni stradali - Fare proposte per il tempo libero - Chiedere e dare il permesso di fare qualcosa - Comprare un biglietto chiedendo anche informazioni su orari (treni, spettacoli, mostre, cinema ecc.) - Ordinare cibi e bevande - parlare di eventi al passato - parlare di obblighi e divieti	- Parlare di tragitti, emozioni e opinioni, fare confronti. - Dare e ricevere informazioni su programmi e intenzioni - Dare e ricevere informazioni su previsioni per il futuro, su avvenimenti ed esperienze passate o che si stavano svolgendo nel passato. - Dare e ricevere informazioni su situazioni ipotetiche

ESPERIENZE (ATTIVITÀ DI LABORATORIO) E COMPITI DI REALTÀ

- Role play guidati - Descrizioni orali attraverso la produzione di filmati (casa, stanze...) - Realizzazioni di ricette - Giochi (Bingo) - Partecipazione a laboratori di teatro se previsti dall'Offerta Formativa - Simulazioni di conversazioni incentrate su aspetti di vita quotidiana - Descrizioni di sé o membri della propria famiglia - Ascolto di comunicazioni semplici anche con diversi accenti sapendo riferire le informazioni principali - Ricavare informazioni da fogli illustrativi, regolamenti, guide turistiche, podcast, testi realistici o autentici di vario tipo - Lezioni secondo la metodologia CLIL	- Role play guidati - Ascolto di canzoni e analisi dei testi - Giochi e quiz interattivi - Attività di ricerca ed esposizione orale su luoghi turistici (es. la gita di classe) - Interazioni con coetanei in lingua straniera - Descrizioni di persone - Ascolto di comunicazioni autentiche e riferirne l'argomento generale o informazioni specifiche se richieste - Ricavare informazioni da semplici materiali autentici scritti - Lezioni secondo la metodologia CLIL	- Role play guidati - Lezioni secondo la metodologia CLIL - Simulazione di situazioni comunicative realistiche (in negozio, in viaggio, al cinema...) - Pair works e cooperative learning - Possibilità di scambi in L2 tramite emails con altre scuole - Produzioni descrittive, anche attraverso di materiale multimediale, su argomenti di proprio interesse - Ascolto di audio autentici o realistici ricavandone le informazioni principali - Acquisizione di informazioni da testi scritti semplici autentici o realistici
---	---	---

ESPERIENZE AMBIENTE ESTERNO

		- Certificazioni linguistiche - Eventuale adesione (facoltativa) a progetti di viaggio studio
--	--	--

MODALITÀ E STRUMENTI VALUTATIVI

METODI

- Lavoro individuale (con/senza guida dell'insegnante)

STRUMENTI VALUTATIVI

- Verifiche formative che tengano conto del percorso e dei

- Lavoro a coppie
- Lavoro a gruppi
- Lavoro in classe (lezione frontale, dialogo e discussione)
- Problem solving

- miglioramenti
- Verifiche sommative e interrogazioni basate su criteri di flessibilità
- Compilazione di schede/questionari

Curricolo Verticale FRANCESE

Riferimento normativo: Indicazioni Nazionali 2025 — D.M. 221/2025 (G.U. n. 21 del 27/01/2026)

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA 2018

- Competenza multilinguistica
- Competenza digitale
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
- Competenza in materia di cittadinanza
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

NUCLEI

- Ascolto (comprensione orale)
- Parlato (produzione e interazione orale)
- Lettura (comprensione scritta)
- Scrittura (produzione scritta)
- Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento
- Cultura e interculturalità
- Cittadinanza globale e plurilinguismo

Riferimento: IN Curricolo 2025

FRANCESE

Competenze attese al termine della Classe Terza

Le Nuove Indicazioni Ministeriali del 2025 chiariscono come l'apprendimento di una nuova lingua aiuti a "sviluppare capacità come la memoria, la concentrazione, la risoluzione di problemi e il pensiero critico, con una migliore flessibilità cognitiva. La formazione plurilingue favorisce inoltre una maggiore apertura e comprensione delle diverse culture, in quanto consente di entrare in contatto con differenti visioni del mondo, tradizioni e storie, contribuendo a sviluppare empatia, rispetto e capacità di interazione e mediazione verso individui e contesti di cultura altri e/o multiculturali, una qualità fondamentale in una società orientata all'inclusione, ma anche di valutare e comprendere meglio le proprie culture di provenienza, in dialogo con quelle che si esprimono anche in lingue diverse."

Per quanto concerne il francese, "l'apprendimento della lingua costituisce una grande opportunità sia a livello di formazione personale, educativa, culturale e civica nonché alle prospettive di alta istruzione, occupazione lavorativa, consapevolezza europea ed extra-europea."

Al termine della scuola secondaria di primo grado gli studenti dovranno dimostrare di aver raggiunto un livello di padronanza della seconda lingua comunitaria corrispondente almeno al livello A1, secondo il Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (QCER 2020).

Questa padronanza include (**competenze attese**):

- **Comprensione e produzione orale.** Acquisire la capacità di comprendere frasi ed espressioni di uso frequente su argomenti quotidiani, come presentazioni, istruzioni semplici e descrizioni di sé e del proprio ambiente; comunicare in modo elementare, utilizzando parole e strutture essenziali per esprimere bisogni immediati.
- **Comprensione e produzione scritta.** Leggere e comprendere testi brevi e semplici, come cartoline, brevi messaggi o descrizioni di luoghi e persone; scrivere testi brevi e semplici su argomenti noti, utilizzando un lessico e una sintassi di base.
- **Interazione e scambio comunicativo.** Partecipare a scambi comunicativi elementari in situazioni quotidiane, come presentarsi, fare domande e rispondere su dati personali, interagire in modo essenziale con interlocutori disposti a collaborare.
- **Riflessione sulla lingua e strategie di apprendimento.** Sviluppare consapevolezza delle strutture linguistiche della lingua studiata, confrontandola con la lingua madre per migliorare la comprensione e l'uso; sperimentare strategie per l'apprendimento autonomo e il consolidamento delle conoscenze linguistiche.
- **Cultura e interculturalità.** Conoscere alcuni aspetti della cultura, delle tradizioni e degli stili di vita dei Paesi delle lingue di studio; riflettere sulla diversità culturale e sulla pluralità linguistica, sviluppando curiosità e apertura verso altre realtà.
- **Cittadinanza globale e plurilinguismo.** Comprendere il valore della comunicazione in più lingue come strumento per interagire con persone di diverse culture e tradizioni, riconoscendo l'importanza del plurilinguismo in un mondo globalizzato, anche al di là dei confini europei.

QdR INVALSI 2017/2018 //

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA

Ascolto (comprensione orale)

- Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, se pronunciate chiaramente, e identificare il tema generale di brevi messaggi orali in cui si parla di argomenti conosciuti.
- Comprendere brevi documenti multimediali identificandone parole chiave e il senso generale.

Parlato (produzione e interazione orale)

- Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi apprese ascoltando o leggendo.
- Riferire semplici informazioni ed esprimere stati d'animo e semplici opinioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti.
- Interagire in modo semplice con un interlocutore disposto a collaborare, manifestando bisogni concreti; formulare domande su dati personali e/o argomenti familiari e rispondere alle stesse.
- Leggere ad alta voce parole, frasi e gradualmente testi semplici, con lessico e contenuti noti e argomento concreto, con crescente consapevolezza delle specificità fonetiche delle lingue comunitarie di insegnamento.

Lettura (comprensione scritta)

- Leggere e comprendere testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto e trovare informazioni esplicite in materiali di uso corrente.

Scrittura (produzione e interazione scritta)

- Scrivere testi brevi e semplici per presentare sé stesso/a, per descrivere persone, luoghi e oggetti familiari, per raccontare le proprie esperienze abituali, per fare gli auguri, per ringraziare o per invitare qualcuno, anche se con errori formali che non compromettano la comprensibilità del messaggio.
- Interagire in modo semplice, tramite brevi frasi, espressioni fisse e combinazioni di parole e segni, anche in scambi comunicativi online, nell'ambito delle attività didattiche e sotto la supervisione del docente.

Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento

- Osservare le parole nei contesti d'uso e rilevare le eventuali variazioni di significato.
- Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative.
- Confrontare parole e strutture relative a codici linguistici diversi.
- Riconoscere i propri errori e i propri modi di apprendere le lingue.

CONOSCENZE

PRIMO ANNO	SECONDO ANNO	TERZO ANNO
- Demander et dire la date - Se saluer \ prendre congé - Se présenter - Présenter quelqu'un - Demander et dire l'âge - Demander et dire comment ça va - Demander et dire l'adresse - Demander et dire la nationalité - Parler des goûts et des préférences - Parler de son emploi du temps - Identifier quelque chose	- Décrire l'aspect physique et le caractère - Parler de sa famille - Demander et donner une opinion - Inviter, accepter, refuser - Décrire la maison et les pièces - Localiser un objet - Parler de la routine - Parler de la fréquence	- Situer dans le temps - Parler de la météo - Décrire une tenue vestimentaire - Raconter au passé - Parler de ses habitudes alimentaires - Acheter des aliments - Exprimer la quantité - Demander et donner des indications routières - Exprimer l'obligation et l'interdiction - Parler de ses aptitudes - Exprimer une sensation, un besoin - Dire comment on se sent - Parler de ses projets futur

CONTENUTI *Delineati da ogni docente nella singola programmazione e ricavati dai testi in adozione*

LEXIQUE - L'alphabet - Les jours de la semaine - Les mois de l'année - Les objets de la classe - Les nombres de 0 à 69 - Les moments de la journée - Les salutations - Les matières scolaires - Les couleurs - Les Pays et les nationalités - Les sports - Les loisirs	LEXIQUE - La famille - Quelques tâches ménagères - Les nombres de 70 à 100 - Les vacances - Les pièces de la maison - Les meubles et les objets - Les la chambre - L'heure - Les actions quotidiennes GRAMMAIRE - Les adjectifs possessifs	LEXIQUE - Les saisons et la météo - Les vêtements et les accessoires - Les aliments - Les magasins - Les moyen de transport - Les lieux de la ville - Les animaux - Les professions GRAMMAIRE - Oui \ si - Les articles partitifs
--	---	--

GRAMMAIRE - Les pronoms personnels sujets - Les articles définis\ indéfinis - Le pluriel - Pourquoi\parce que - Le féminin des adjectifs - Les adjectifs interrogatifs - La forme négative - Il y a - Les articles - Contractés avec à - Le pronom on - L'interrogation avec intonation et est-ce que VERBES - Être - S'Appeler - Avoir - 1^{er} Groupe - Preferer - Aller CULTURE ET INTERCULTURE - Le Français dans le monde - La France en Italie - Les plus belles stations du métro parisien - Le jardin des Plantes - Le Trocadéro et la tour Eiffel CITOYENNETÉ - Couleurs et symboles de la France - C'est quoi la discrimination? - Le système scolaire en France - Faire du sport, pourquoi?	- Les articles contractés avec de - L'interrogation avec inversion - Les pronoms personnels toniques - Les adjectifs démonstratifs - Les numéraux ordinaux - La forme négative avec plus, rien et jamais VERBES - Faire - L'impératif - Venir - Le Futur proche - 2^e Groupe - Les Verbes pronominaux - Prendre - Commencer CULTURE ET INTERCULTURE - Les vignes du Clos Montmartre - En Balade sur la Seine - Au cœur de la Provence - Biarritz: surf, pelote et chocolat! CITOYENNETÉ - Le harcèlement, c'est quoi? - Campagne de sensibilisation sur l'usage du smartphone	- Très \ beaucoup \ beaucoup de - Les adverbes de quantité - Les adverbes interrogatifs - Les pronoms y et en - Les adjectifs beau, nouveau et vieux - Les pronoms COD \ COI VERBES - Le Passé composé - Geler - Mettre - Vouloir - Boire - Le présent continu - Pouvoir - Devoir - Le futur simple - Les verbes en -ger - Savoir CULTURE ET INTERCULTURE - Le futur des glaciers - Un tour de France en délices - Strasbourg, une ville symbole - Voyage sur les côtes françaises - La Francophonie - Le Petit Prince CITOYENNETÉ - La couture, c'est tendance! - Le gaspillage alimentaire - Bien manger - L'éducation routière - IA: opportunité ou danger? - Fomo ou Yomo - Les bienfaits du sport
METODOLOGIA EMILE Enseignement d'une Matière Intégrée à une Langue Étrangère		
ESPERIENZE AMBIENTE ESTERNO Uscite sul territorio		
COMPITI DI REALTÀ - PROJET INTERDISCIPLINAIRE UDA da definire durante il corso dell'anno		
MODALITÀ E STRUMENTI VALUTATIVI		
METODI - Lavoro individuale (con/senza guida dell'insegnante) - Lavoro a coppie - Lavoro a gruppi - Lavoro in classe (lezione frontale, dialogo e discussione) - Problem solving	STRUMENTI VALUTATIVI - Verifiche in itinere (Produzioni e comprensioni scritte e orali) - Verifiche sommative - Interrogazioni - Osservazione diretta degli alunni - Compilazione di schede/questionari - Compiti di realtà	
Curricolo Verticale TECNOLOGIA Riferimento normativo: Indicazioni Nazionali 2025 — D.M. 221/2025 (G.U. n. 21 del 27/01/2026)		
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA 2018 - Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia ed ingegneria - Competenza digitale - Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare - Competenza imprenditoriale		
NUCLEI - Vedere, Osservare e Sperimentare Riferimento: IN 2025 — D.M. 221/2025 Area integrata STEM		

TRAGUARDI FINALI per lo sviluppo delle competenze (IN 2025) Tecnologia/Informatica:

- T1** - Riconosce e analizza sistemi tecnologici complessi, ne valuta il funzionamento e le relazioni con l'ambiente naturale e sociale, individuando opportunità e rischi di ogni innovazione.
- T2** - Progetta e realizza prodotti semplici — anche digitali — applicando il metodo tecnologico: analisi, ideazione, progettazione, costruzione, verifica e valutazione.
- T3** - Conosce e utilizza il disegno tecnico come linguaggio formale di rappresentazione e comunicazione, impiegando strumenti tradizionali
- T4** - Comprende le proprietà dei principali materiali, ne valuta l'impiego in chiave di sostenibilità ambientale ed economia circolare.
- I1** - Comprende i principi di funzionamento dell'architettura hardware e software dei sistemi informatici e dei servizi internet.
- I2** - Applica il pensiero computazionale: riconosce problemi risolvibili algebricamente, ne descrive la soluzione con pseudocodice o linguaggi visivi/testuali.
- I3** - Usa in modo sicuro, critico e responsabile le risorse digitali: protegge i propri dati, riconosce fake news, gestisce la propria identità digitale.
- I4** - Conosce i principi di base dell'Intelligenza Artificiale, ne valuta le implicazioni etiche e sociali, riconoscendo le differenze tra ragionamento umano e automatico.

4 AMBITI DI STUDIO IN 2025

1. Disegno tecnico e rappresentazioni grafiche
2. Materiali e loro proprietà
3. Cicli tecnologici
4. Informatica (OSA prescrittivi, condiviso con Matematica e Scienze)

ABILITÀ

PRIMO ANNO	SECONDO ANNO	TERZO ANNO
Disegno tecnico - Usa riga, squadra, compasso per costruzioni geometriche di base. - Legge e produce semplici disegni tecnici quotati in scala. Materiali - Classifica materiali naturali per origine e proprietà fisico-meccaniche. - Comprende il ciclo di vita di un materiale. Cicli tecnologici - Distingue fonti rinnovabili e non rinnovabili. - Comprende il concetto di sistema e trasformazione tecnologica settore primario Informatica - Naviga in modo sicuro su internet; protegge dati personali. - Riconosce i componenti base del computer (CPU, RAM, periferiche).	Disegno tecnico - Esegue proiezioni ortogonali di solidi elementari. - Rappresenta piante e prospetti di ambienti. - Introduce l'uso di programmi per disegno. Materiali - Analizza materiali trasformati per origine e impatto. - Applica il concetto di economia circolare. Cicli tecnologici - Analizza il settore secondario e il suo impatto ambientale. Informatica - Comprende reti informatiche e internet. - Riconosce pericoli online: phishing, cyberbullismo, fake news. - Crea contenuti digitali rispettando il copyright.	Disegno tecnico - Esegue assonometrie cavaliere e isometrica. - Usa programmi semplici di disegno 2D/3D. - Produce elaborati tecnici completi. Materiali - Analizza materiali innovativi e valuta impatto ambientale LCA. - Distingue certificazioni ambientali (Ecolabel, FSC, PEFC). Cicli tecnologici - Valuta l'etica della tecnologia: lavoro, privacy, disuguaglianze. - Riconosce il ruolo della tecnologia nel cambiamento climatico. Informatica - Comprende i principi di funzionamento dell'IA. - Valuta implicazioni etiche: bias algoritmici, sorveglianza. - Analizza l'impatto sociale dei social media.

CONOSCENZE

Tecnologia - Strumenti del disegno; costruzioni geometriche di base; poligoni regolari e raccordi; quote e scale. - Principali materiali naturali; ciclo di vita dei materiali. - La tecnologia come sistema; settori produttivi primari. Informatica - Componenti hardware (CPU, RAM, memoria di massa, periferiche).	Tecnologia - Proiezioni ortogonali; viste: pianta, prospetto, sezione. - Materiali trasformati; economia circolare. - Settore secondario; impatto ambientale dei processi produttivi. Informatica - Reti: LAN, WAN, TCP/IP, DNS, HTTP/HTTPS. - Sicurezza informatica: malware, backup, password robuste.	Tecnologia - Assonometria cavaliere e isometrica; elaborato tecnico. - Materiali innovativi e loro applicazioni. - Smart city; Tecnologia e sostenibilità: Agenda 2030. Informatica - IA: definizione, storia, tipologie. - Machine learning: training, bias, accuracy. - Etica digitale: consenso, sorveglianza,
--	---	---

- Software: sistema operativo e applicativi. - Internet: funzionamento di base, ricerca sicura. - Identità digitale e privacy: GDPR semplificato.	- Diritto d'autore digitale e licenze Creative Commons.	anonimato.
CONTENUTI <i>Delineati da ogni docente nella singola programmazione e ricavati dai testi in adozione</i>		
- Problematiche ambientali ed ecologia; - I materiali e gestione dei rifiuti. - Conoscenza ed uso degli strumenti per il disegno tecnico; - Costruzioni geometriche. - Architettura base del computer (CPU, RAM, memoria, periferiche). - Navigazione sicura su internet; - Protezione password e dati personali.	- Proprietà fisiche, meccaniche e tecnologiche dei materiali. - Tecnologie alimentari; educazione alimentare. - Proiezioni ortogonali, scale di proporzione, quotatura. - Reti informatiche e protocolli; sicurezza informatica. - Programmi per presentazioni multimediali e disegno digitale.	- L'Energia, i combustibili; centrali elettriche (nucleare, idroelettrica, geotermica, solare, eolica). - L'elettricità, l'impianto elettrico domestico; Abitazione, città e territorio. - Proiezioni ortogonali e assonometria; quotatura e scala. - Principi dell'Intelligenza Artificiale; etica dell'IA e automazione.
ATTEGGIAMENTI POSITIVI DA PROMUOVERE		
- Fiducia in se stessi - Autonomia - Curiosità - Senso di responsabilità - Controllo dell'emozione - Capacità di chiedere aiuto - Collaborazione - Partecipazione - Rispetto delle regole		
ESPERIENZE (ATTIVITÀ DI LABORATORIO)		
- Costruzioni geometriche con riga, squadra e compasso. - Riconoscimento componenti di un computer. - Progettazione di un oggetto con materiali riciclati. - Ricerca su energie rinnovabili nel territorio.	- Rappresentazione ortogonale di oggetti; rilievo e disegno dell'aula. - Confronto impronta ecologica dei materiali. - Analisi della filiera produttiva di un oggetto tecnologico. - Caccia alle fake news: verifica delle fonti. - Presentazioni multimediali, anche in formato digitale.	- Tavola tecnica completa; portfolio di disegno tecnico. - Progettazione sostenibile: materiale tradizionale vs innovativo. - Dibattito etico: pro e contro dell'IA nel lavoro. - Ricerca: come la tecnologia può aiutare l'ambiente. - Manifesto etico dell'uso dell'IA a scuola.
ESPERIENZE AMBIENTE ESTERNO <i>Uscite sul territorio</i>		
COMPITI DI REALTÀ <i>UDA da definire durante il corso dell'anno</i>		
POSSIBILI RACCORDI INTERDISCIPLINARI STEM E TRASVERSALI (IN 2025 — obbligatori)		
- Matematica (1^a–3^a): condivisione OSA Informatica; geometria piana e solida per il disegno tecnico; scala e proporzionalità. - Scienze (1^a–3^a): fonti di energia; proprietà dei materiali; biotecnologie; sostenibilità e Agenda 2030. - Educazione Civica (1^a–3^a): cittadinanza digitale, identità digitale, fake news; GDPR; etica dell'IA. - Arte e Immagine (1^a–2^a): disegno tecnico e disegno artistico; progettazione con attenzione estetica. - Italiano (1^a–3^a): relazione tecnica come testo funzionale; presentazione orale di progetti.		
MODALITÀ E STRUMENTI VALUTATIVI		
METODI - Didattica laboratoriale: il laboratorio è il contesto privilegiato. Si impara per esperienza diretta: osservare, misurare, costruire, testare. - Metodo progettuale STEM: analisi del problema → ideazione → progettazione → realizzazione → verifica → presentazione. - Apprendimento cooperativo: lavori in piccolo gruppo con ruoli definiti. Peer review degli elaborati tecnici. - Attività plugged/unplugged integrate: alternanza sistematica tra attività digitali e analogiche. - Valutazione autentica: rubriche, diari di bordo, portfolio, auto-valutazione.		

STRUMENTI VALUTATIVI

- Prova tecnica pratica (2-3 per quadrimestre): disegno tecnico, analisi di oggetti, modelli.
- Prova scritta strutturata o orale (1-2 per quadrimestre): conoscenze dichiarative e comprensione concettuale.
- Progetto/prodotto (1 per quadrimestre): rubrica analitica con indicatori per ogni dimensione.
- Osservazione sistematica: partecipazione, autonomia, collaborazione, gestione dell'errore.
- Auto/co-valutazione: al termine di ogni progetto.

INCLUSIONE E PERSONALIZZAZIONE — UDL (Universal Design for Learning) — IN 2025

- Rappresentazione multipla dei contenuti: testo + immagine + video + manipolazione fisica. Materiali semplificati per BES/DSA.
- Molteplici mezzi di azione ed espressione: elaborato cartaceo, digitale, verbale, grafico, tridimensionale.
- Molteplici mezzi di coinvolgimento: connessione con Agenda 2030; spazio per le idee degli studenti.

Curricolo Verticale ARTE E IMMAGINE

Riferimento normativo: Indicazioni Nazionali 2025 — D.M. 221/2025 (G.U. n. 21 del 27/01/2026)

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA 2018

- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali
- Competenza digitale
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- Competenza sociale e civile in materia di cittadinanza
- Competenza imprenditoriale

Competenze attese al termine della Classe Terza

Secondo le nuove Indicazioni Nazionali del 2025 *“La disciplina di Arte e Immagine si configura nell’ambito formativo dedicato ai saperi estetici. Questi saperi vivono di simboli, valorizzando della cultura gli aspetti più irrazionali, emozionali e poetici delle facoltà umane che trovano espressione nelle immagini e nell’immaginazione creativa. Conoscere la Storia dell’arte significa esplorare come l’uomo, attraverso l’immaginazione creativa, abbia dato senso e identità al proprio mondo, costruendo una memoria condivisa. La disciplina possiede un valore cruciale perché affronta il linguaggio visivo, che necessita di interpretazione, codificandolo e rendendolo strumento consapevole. Alfabetizza così gli allievi a una libertà autonoma di comprensione ed espressione, di sé e delle cose”.*

La disciplina Arte e Immagine ha la finalità di sviluppare e potenziare nell’alunno le capacità di esprimersi e comunicare in modo creativo e personale utilizzando linguaggi visivi, tecniche e materiali differenti compresi quelli contemporanei e digitali. Ha lo scopo di stimolare l’osservazione, la lettura, la comprensione e la descrizione delle immagini e delle diverse creazioni artistiche; di acquisire una personale sensibilità estetica e un atteggiamento di consapevole attenzione verso il patrimonio artistico riconoscendone il valore culturale a livello mondiale.

- **Espressività/Produzione** Applicare tecniche artistiche avanzate (es. prospettiva, chiaroscuro) in modo consapevole; creare progetti visivi (digitali o tradizionali) ben strutturati, integrando altre discipline.
- **Comunicazione** Usare l’arte per esprimere idee personali complesse, con un pensiero creativo autonomo.
- **Osservazione/Lettura** Leggere testi visivi complessi, riconoscendone significati espliciti e impliciti.
- **Analisi/Interpretazione/Comprensione** Collegare opere artistiche a contesti storici e culturali, anche di altre tradizioni.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**Espressività/Produzione**

Realizzare elaborati complessi con tecniche miste o digitali; creare composizioni personali bilanciando elementi decorativi e strutturali; sperimentare tecniche tradizionali e digitali per progetti narrativi; disegnare dal vero soggetti realistici (es. natura, figure) con tecniche tradizionali.

Comunicazione

Esprimere idee personali attraverso progetti visivi strutturati; usare il linguaggio visivo per comunicare emozioni complesse; integrare testi e immagini per messaggi chiari e creativi.

Osservazione/Lettura

Analizzare un’opera d’arte, descrivendone stile, significato e aspetti formali come equilibrio; riconoscere tecniche e materiali usati in opere storiche e contemporanee; leggere testi visivi identificandone il contesto d’uso (es. propaganda, narrazione); osservare dal vero per cogliere dettagli realistici (es. proporzioni, luci).

Analisi/Interpretazione/Comprensione

Confrontare opere di culture diverse, individuando temi comuni; interpretare il significato simbolico di opere in base al contesto storico; collegare stili artistici a eventi culturali o sociali significativi.

CONOSCENZE

Stili e periodi della storia dell’arte (es. Medioevo, Rinascimento, Novecento)

Tecniche avanzate (es. prospettiva, chiaroscuro, modellato, disegno tecnico, tecniche miste)

Contesti culturali delle opere studiate (es. funzioni sociali dell’arte)

Proporzioni corporee e rappresentazione del movimento

Elementi di composizione avanzata (es. ritmo, equilibrio, armonia)

Materiali artistici e loro evoluzione (es. dal carboncino al digitale)

Tecniche di disegno realistico dal vero (es. luci, ombre, proporzioni)

CONTENUTI Delineati da ogni docente nella singola programmazione e ricavati dai testi in adozione

PRIMO ANNO	SECONDO ANNO	TERZO ANNO
Archeologia e arte preistorica - Pittura rupestre, scultura ed architettura megalitica. - Osservazione e lettura delle principali opere. - Visite virtuali ai monumenti più significativi e uso di supporti audiovisivi. Arte Egizia - Pittura, canone di rappresentazione, scultura ed architettura. - Osservazione e lettura delle principali opere. - Visite virtuali ai monumenti più significativi e uso di supporti audiovisivi. Arte Antica Grecia - Il tempio e gli ordini architettonici. Arte minoica e micenea a confronto. I miti greci e le loro rappresentazioni. - Osservazione e lettura delle principali opere. - Visite virtuali ai monumenti più significativi e uso di supporti audiovisivi. Tecniche di scultura e lavorazione dei materiali - Argilla, marmo, bronzo e materiali moderni (lezione facoltativa di potenziamento) Arte Antica Roma - Architetture e infrastrutture. - Osservazione e lettura delle principali opere. - Osservazione e lettura delle principali opere. - Visite virtuali ai monumenti più significativi e uso di supporti audiovisivi.	Arte Romanica e Gotica - Dizionario di architettura e caratteristiche stilistiche. - Osservazione e lettura delle principali opere. - Visite virtuali ai monumenti più significativi e uso di supporti audiovisivi. Pittura medioevale - Caratteristiche stilistiche. - Giotto, osservazione e lettura delle principali opere e tecnica dell'affresco. - Visite virtuali ai monumenti più significativi e uso di supporti audiovisivi. Il Rinascimento - Firenze e i monumenti della città. - Osservazione e lettura delle opere dei principali artisti tra cui Michelangelo e Botticelli. - Visite virtuali ai monumenti più significativi e uso di supporti audiovisivi. Arte italiana e fiamminga - Stile e tecniche dei principali esponenti (lezione facoltativa di potenziamento). Leonardo da Vinci - Biografia, tecniche pittoriche, osservazione e lettura delle principali opere.	Barocco - Caratteristiche stilistiche dei monumenti. - Visite virtuali ai luoghi di interesse più rappresentativi. - Osservazione e lettura delle principali opere. - Visite virtuali ai monumenti più significativi e uso di supporti audiovisivi. (artista di riferimento: Bernini) Neoclassicismo - Osservazione e lettura delle principali opere architettoniche e scultoree (artista di riferimento: Canova) - Visite virtuali e uso di supporti audiovisivi. Romanticismo - Osservazione e lettura delle principali opere pittoriche italiane e francesi (artisti di riferimento: Gericault, Delacroix e Hayez) e uso di supporti audiovisivi. Parigi - I musei e i monumenti della città (lezione facoltativa di potenziamento) - Visite virtuali ai luoghi di interesse più rappresentativi. La Fotografia - La nascita della fotografia come nuovo strumento espressivo Impressionismo - Osservazione e lettura delle principali opere pittoriche e scultoree (artisti di riferimento: Monet, Manet, Renoir e Degas). - Uso di supporti audiovisivi. Post-impressionismo Pillole d'arte moderna e contemporanea - Cubismo, Futurismo, Dadaismo, arte extraeuropea e arte contemporanea. - Visite virtuali ai monumenti più significativi e uso di supporti audiovisivi.

ESPERIENZE (ATTIVITÀ DI LABORATORIO)

Elementi base del linguaggio visivo - Linea, punto e ripetizione di moduli geometrici. Esercitazione di copia di immagini. Tecniche grafiche - Disegno a matita, ricalco e uso del pastello con sfumature, sovrapposizioni cromatiche e	La prospettiva Proporzioni del corpo umano e movimento - Dalla geometrizzazione dei soggetti alla realizzazione realistica. Studio anatomico di base del corpo umano.	Luci e ombre - Chiaroscuro con teoria delle ombre applicato ad un soggetto semplice e complesso. Copia dal vero - Studio grafico di un soggetto
---	---	---

sperimentazione di copia dal vivo con soggetti semplici. Teoria dei colori - Cerchio cromatico di Itten, tavole tematiche ed esercitazioni basate su contrasti.	Ritratto e autoritratto - La rappresentazione del sé. Tecniche grafiche - Disegno preciso a matita, ricalco e uso del pastello con sfumature e sovrapposizioni cromatiche.	realistico bidimensionale e tridimensionale. La fotografia - Le inquadrature e sperimentazione del nuovo mezzo. Rielaborazione digitale dell'immagine. Copia d'autore - Progettazione e alla realizzazione di un elaborato personale dedicato ad un artista con tecnica a scelta. Tecniche grafiche - Tecniche miste, bianco e nero, biro, collage, acquerelli.
--	--	--

ATTEGGIAMENTI POSITIVI DA PROMUOVERE

- Fiducia in se stessi
- Autonomia
- Curiosità
- Senso di responsabilità
- Controllo dell'emotività
- Capacità di chiedere aiuto
- Collaborazione
- Partecipazione
- Rispetto delle regole

ESPERIENZE AMBIENTE ESTERNO

- Uscite sul territorio
- Lezioni in Galleria DAV (sede di Soresina)

COMPITI DI REALTÀ

- UDA da definire durante il corso dell'anno
- Attività dedicate all'Ed. Civica come riportate dal piano annuale di Istituto.

MODALITÀ E STRUMENTI VALUTATIVI

METODI

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Lavoro a coppie e in gruppi eterogenei o a fasce di livello
- Uso della discussione per coinvolgere e motivare
- Problem solving
- Esercitazioni guidate e differenziate
- Gradualità nelle richieste
- Metodologia dell'esperienza e della ricerca
- Laboratorio grafico

STRUMENTI VALUTATIVI

- Verifiche scritte graduate e/o differenziate
- Interrogazioni
- Compilazione di schede/questionari
- Tavole grafiche

Curricolo Verticale MUSICA

Riferimento normativo: Indicazioni Nazionali 2025 — D.M. 221/2025 (G.U. n. 21 del 27/01/2026)

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA 2018

- Competenza alfabetica funzionale
- Competenza digitale
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
- Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

"[...] La musica è una disciplina capace di promuovere funzioni formative plurime, fra loro interdipendenti: *cognitivo-culturale, critico-estetica, linguistico-comunicativa, emotivo-affettiva, relazionale-sociale, identitaria e interculturale, cinestetico-corporea*. [...] L'ascolto, la comprensione e la pratica musicali attivano simultaneamente diverse aree cerebrali coinvolte nella cognizione, nelle emozioni, nel movimento e nelle interazioni sociali, sottolineando il suo profondo impatto sullo sviluppo neuro-logico e sul benessere. Nei primi anni di vita, la musica è strumento metodologico preferenziale nell'apprendimento linguistico e nell'espressione emotiva di sé. [...] L'educazione musicale aiuta a prevenire il disagio e la dispersione scolastica, favorisce il rispetto delle regole e stimola la cooperazione,

soprattutto in contesti corali e di ensemble. [...] La scuola italiana, con le Nuove Indicazioni nazionali, ambisce a promuovere un'educazione musicale per tutti, introducendo e rafforzando la conoscenza, l'ascolto e la comprensione della musica, la pratica del canto e degli strumenti musicali in modo inclusivo e secondo una articolazione curricolare verticale. La musica interagisce con le altre discipline sviluppando il pensiero critico, la creatività e le competenze sensoriali, cognitive, espressive e relazionali degli studenti. Un'attenzione particolare va data all'esperienza con e attraverso la musica in un'ottica di dialogo interculturale: pratica vocale, corale e strumentale, comprensione dell'ecosistema sonoro (passeggiate e paesaggi sonori), ascolto attivo e guidato". (dalle IN 2025).

Competenze attese al termine della classe terza

- **Creatività ed espressione musicale:** ideare e improvvisare sequenze musicali semplici, individualmente e in gruppo. Dimostrare l'acquisizione di competenze esecutive e interpretative attraverso la voce, il corpo e gli strumenti.
- **Collaborazione in ensemble musicali:** partecipare attivamente a performance musicali di gruppo, dimostrando capacità di collaborazione e rispetto dei ruoli.
- **Comprensione della grammatica musicale:** leggere e interpretare brani musicali, riconoscendo i principali simboli della notazione e gli elementi ritmici, melodici e formali di base.
- **Sviluppo del pensiero critico e conoscenza storico-culturale della musica:** attribuire significato alle musiche ascoltate, comprenderne i significati espressivi e descrivere l'evoluzione storica della musica e la sua relazione con il contesto sociale, culturale e artistico.
- **Sviluppo delle competenze digitali:** utilizzare i mezzi informatici in modo creativo, interagendo in modo trasversale con le altre discipline.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Percezione, ascolto e analisi

- Analizzare le caratteristiche principali delle musiche ascoltate.
- Ascoltare musiche provenienti da diversi contesti storici e geografici e comprenderne la relazione con la storia e la cultura.
- Riconoscere gli strumenti impiegati nelle musiche ascoltate.
- Percepire e comunicare la dimensione espressiva e affettiva delle musiche ascoltate.

Alfabetizzazione e grammatica musicale

- Leggere semplici frasi musicali con la voce o lo strumento.
- Identificare i principali simboli del codice della scrittura musicale.

Creatività, esecuzione e interpretazione

- Eseguire brani musicali semplici con voce, corpo e strumenti, rispettando ritmo e dinamiche.
- Partecipare attivamente a performance musicali collettive, mostrando autonomia e capacità di collaborare.

Ritmo, movimento ed espressione corporea

- Creare brevi sequenze ritmiche e melodiche attraverso l'improvvisazione, sia individualmente che in gruppo.

Conoscenza storico-culturale della musica

- Descrivere le caratteristiche salienti dell'evoluzione storica della musica, mettendo in relazione autori, opere e interpreti con il contesto storico e socio-culturale di riferimento.

Competenze digitali

- Saper utilizzare strumenti tecnologici per la creazione di progetti multimediali.

CONOSCENZE

- Apparato fonatorio e voce: anatomia e fisiologia della voce.
- Strumenti musicali: tecniche, storia, classificazione.
- Elementi di grammatica musicale: durata, altezza, ritmi semplici e notazione.
- Forme musicali: struttura e analisi delle forme musicali.
- Evoluzione storica della musica: principali compositori e opere, relazione fra storia della musica e cultura.
- Fondamenti di antropologia della musica: musica e cultura.
- Conoscenza dei software per la produzione musicale digitale, strumenti per la creazione e l'editing di podcast e piattaforme di video editing.

CONTENUTI Delineati da ogni docente nella singola programmazione e ricavati dai testi in adozione

PRIMO ANNO	SECONDO ANNO	TERZO ANNO
ELEMENTI DI GRAMMATICA MUSICALE - Dimensioni del suono, ritmi semplici e notazione. Organologia - Strumenti musicali (tecniche, storia, classificazione). - Apparato fonatorio e voce (anatomia e fisiologia della voce). Ascolto e analisi delle musiche ascoltate Forme musicali - Struttura e analisi di semplici forme	GRAMMATICA MUSICALE - Notazione musicale (tempi semplici e tempi composti, intervalli, scala di Do...) Ascolto e analisi delle musiche ascoltate Forme musicali - Struttura e analisi di semplici forme musicali. STORIA DELLA MUSICA - Il Rinascimento - Il Barocco - Nascita del Melodramma - Orchestra barocca	GRAMMATICA MUSICALE - Notazione musicale (le alterazioni, scale musicali, intervalli; gradi della scala...) Ascolto e analisi delle musiche ascoltate Forme musicali - Struttura e analisi di semplici forme musicali. STORIA DELLA MUSICA L'Ottocento

musicali. STORIA DELLA MUSICA - Musica presso le civiltà del mondo antico - Musica nel Medioevo EDUCAZIONE AL LINGUAGGIO AUDIOVISIVO - Cactus Film Festival - Musica e immagine: cortometraggi o altri documenti audiovisivi in rete.	- Liuteria storica cremonese - Il Classicismo viennese - L'opera nel Settecento EDUCAZIONE AL LINGUAGGIO AUDIOVISIVO - Cactus Film Festival - Musica e immagine: i cortometraggi o altri documenti audiovisivi in rete.	- Il Romanticismo - Il Melodramma nell'Ottocento e la sua funzione sociale - Il Risorgimento e L'Inno di Mameli. - Formazioni strumentali: quartetto, quintetto, orchestra da camera e orchestra sinfonica Il Novecento - Musica colta e d'avanguardia e Popular music (Rock, Canzone italiana..) - Il Jazz - Storia del Disco Il Nuovo Millennio - Musica in rete: musica liquida, internet, nuovi dispositivi e nuove modalità di ascolto e fruizione della musica - Ascolto in streaming EDUCAZIONE AL LINGUAGGIO AUDIOVISIVO - Cactus Film Festival - Attività laboratoriali (es: attività proposte da Cineteca Milano) - Cinema e Musica: (la musica nell'era del muto, primi film sonori, la colonna sonora, i musical, funzione della musica nella narrazione cinematografica...).
ATTEGGIAMENTI POSITIVI DA PROMUOVERE		
- Fiducia in se stessi - Autonomia - Curiosità - Senso di responsabilità - Controllo dell'emotività - Capacità di chiedere aiuto - Collaborazione - Partecipazione - Rispetto delle regole		
ESPERIENZE (ATTIVITÀ DI LABORATORIO)		
PRATICA MUSICALE - Esecuzione di semplici melodie con strumenti proposti dal docente (tastiera, flauto dolce, metallofono, percussioni, legnetti, tubi sonori...) MUSICA D'INSIEME - Canto corale - Pratica strumentale	PRATICA MUSICALE - Esecuzione di semplici melodie con strumenti proposti dal docente (tastiera, flauto dolce, metallofono, percussioni, legnetti, tubi sonori...) MUSICA D'INSIEME - Canto corale - Pratica strumentale SCUOLA 4.0 - Introduzione all'uso di MUESCORE, programma di scrittura musicale.	PRATICA MUSICALE - Esecuzione di semplici melodie con strumenti proposti dal docente (tastiera, flauto dolce, metallofono, percussioni, legnetti, tubi sonori...) MUSICA D'INSIEME - Canto corale - Pratica strumentale SCUOLA 4.0 - Introduzione all'uso di MUESCORE, programma di scrittura musicale. - Software di audio editing - Uso delle principali applicazioni per la conversione di file audio...
ESPERIENZE AMBIENTE ESTERNO Uscite sul territorio		
COMPITI DI REALTÀ UDA da definire durante il corso dell'anno		

MODALITÀ E STRUMENTI VALUTATIVI

METODI

- Lavoro individuale (con/senza guida dell'insegnante)
- Lavoro a coppie
- Lavoro a gruppi
- Lavoro in classe (lezione frontale, dialogo e discussione)
- Ascolto condiviso
- Problem solving
- Gradualità nelle richieste
- Esercitazioni guidate e differenziate
- Metodologia CLIL
- Esecuzioni/performance (individuali, a coppie, in piccolo gruppo, con la classe)
- Lavoro per fasce di livello

STRUMENTI VALUTATIVI

- Verifiche in itinere
 - Verifiche sommative
 - Interrogazioni
 - Osservazione diretta degli alunni
 - Produzioni scritte, orali
 - Prove pratiche corali e/o strumentali
 - Questionari, schede
 - Discussioni
- La valutazione terrà conto dei progressi ottenuti in considerazione:
- dei livelli di partenza
 - delle difficoltà incontrate
 - dei risultati nelle verifiche orali e scritte
 - dell'impegno
 - della partecipazione
 - del metodo di lavoro
 - della maturità dell'alunna/o

Curricolo Verticale STRUMENTO MUSICALE

Riferimento normativo: Indicazioni Nazionali 2025 — D.M. 221/2025 (G.U. n. 21 del 27/01/2026)

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA 2018

- Competenza alfabetica funzionale
- Competenza digitale
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
- Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

L'istituzione dei Corsi ad Indirizzo musicale nelle Scuole Secondarie di I grado fa parte di un processo organico di formazione musicale intesa come conoscenza ed uso degli aspetti fondamentali del linguaggio musicale, ma anche come una componente della cultura globale che deve essere garantita a tutti i cittadini. Le quattro classi di strumento si prefiggono come obiettivo principe il raggiungimento delle medesime competenze.

Per quanto concerne l'attività didattica di strumento musicale si rileva che è certamente una disciplina che interviene nella specificità, ma che realizza in modo più preciso tutti i contenuti propri dell'insegnamento della musica della quale è arricchimento e conferma delle istanze comuni rispetto all'acquisizione di uno dei linguaggi più usati nella nostra cultura: quello musicale.

Nel processo di trasposizione dalle Indicazioni Nazionali al curricolo d'istituto, si sono contestualizzate ed adattate le conoscenze e le abilità alle esigenze formative del progetto educativo dell'Istituto Comprensivo "G.Bertesi", attraverso operazioni di selezione, ridefinizione, integrazione, riduzione e/o ampliamento degli obiettivi formativi contenuti nei documenti ministeriali.

La musica è anche uno degli itinerari formativi che favoriscono processi di inclusività e la valorizzazione delle eccellenze. Tutto ciò si attua sia nella pratica esecutiva individuale che nella pratica della musica d'insieme valorizzando le potenzialità individuali e di gruppo e seguendo un percorso disciplinare che porta al raggiungimento delle seguenti competenze:

La capacità dell'alunno di riconoscere e di esprimere il mondo soggettivo dei sentimenti e delle emozioni;

La capacità di controllare gli impulsi emotivi senza reprimerli e senza entrare in conflitto frontale con essi e senza neppure lasciarsi trasportare da essi;

La capacità di sviluppare l'efficienza mentale e la comprensione della realtà e di motivarsi in modo globale (con la razionalità e l'emotività) al raggiungimento di obiettivi e finalità;

La capacità di percepire e comprendere le emozioni altrui, riuscendo ad essere sensibili ed empatici;

La capacità di interagire positivamente con gli altri, di trattare con efficacia le interazioni, i conflitti, i problemi comunicativi e relazionali.

La confidenza degli alunni con la propria vita emotiva contribuisce al conseguimento degli obiettivi formativi previsti nell'ambito didattico ed educativo, si elaborano i conflitti presenti nel gruppo dei pari e si sviluppa la comprensione reciproca e la solidarietà.

COMPETENZE (Chitarra, Flauto Traverso, Pianoforte, Percussioni)

PRIMO ANNO

SECONDO ANNO

TERZO ANNO

Teoria e lettura musicale

Riconoscimento e descrizione degli elementi fondamentali della sintassi musicale.

Teoria e lettura musicale

Riconoscimento e descrizione degli elementi fondamentali della sintassi musicale.

Teoria e lettura musicale

Riconoscimento e descrizione degli elementi fondamentali della sintassi musicale.

Sviluppare la capacità di codifica e decodifica del linguaggio sonoro, facendo uso corretto della notazione. Tecniche di base di utilizzo dello strumento musicale Lettura dello strumento, intesa come capacità di correlazione segno-gesto-suono. Uso e controllo dello strumento nella pratica individuale, con particolare riferimento ai riflessi-determinati dal controllo della postura e dallo sviluppo senso-motorio- sull'acquisizione delle tecniche specifiche. Capacità di esecuzione e ascolto nella pratica individuale, ossia il livello di sviluppo dei processi di attribuzione di senso e delle capacità organizzative dei materiali sonori. Esecuzione, interpretazione ed eventuale elaborazione autonoma allo strumento del materiale sonoro.	Sviluppare la capacità di codifica e decodifica del linguaggio sonoro, facendo uso corretto della notazione. Tecniche di base di utilizzo dello strumento musicale Lettura allo strumento, intesa come capacità di correlazione segno-gesto-suono. Uso e controllo dello strumento nella pratica individuale, con particolare riferimento ai riflessi- determinati dal controllo della postura e dallo sviluppo senso-motorio- sull'acquisizione delle tecniche specifiche. Capacità di esecuzione e ascolto nella pratica individuale, ossia livello di sviluppo dei processi di attribuzione di senso e delle capacità organizzative dei materiali sonori. Esecuzione, interpretazione ed eventuale elaborazione autonoma allo strumento del materiale sonoro. Musica d'insieme Uso e controllo dello strumento nella pratica collettiva, con particolare riferimento ai riflessi determinati dal controllo della postura e dallo sviluppo senso-motorio sull'acquisizione delle tecniche specifiche. Capacità di esecuzione e ascolto nella pratica collettiva, ossia livello di sviluppo dei processi di attribuzione di senso e delle capacità organizzative dei materiali sonori. Riconoscimento e descrizione di generi musicali, forme elementari e semplici condotte compositive. Capacità di collocare in ambito storico-stilistico gli eventi musicali praticati.	Sviluppare la capacità di codifica e decodifica del linguaggio sonoro, facendo uso corretto della notazione. Tecniche di base di utilizzo dello strumento musicale Lettura allo strumento, intesa come capacità di correlazione segno-gesto-suono. Uso e controllo dello strumento nella pratica individuale, con particolare riferimento ai riflessi- determinati dal controllo della postura e dallo sviluppo senso-motorio- sull'acquisizione delle tecniche specifiche.
CONOSCENZE (Chitarra, Flauto Traverso, Pianoforte, Percussioni)		
Teoria e lettura musicale - Conoscere la notazione convenzionale. - Conoscere l'apparato vocale e uditivo e il loro funzionamento. - Teoria e lettura musicale: solfeggio. Tecniche di base di utilizzo dello strumento musicale - Approccio all'uso dello strumento musicale: acquisire una graduale consapevolezza corporea nell'ambito di un contatto il più possibile naturale con lo strumento. - Imparare ad osservare il proprio respiro e percepire ogni parte del corpo interessata all'esecuzione.	Teoria e lettura musicale - Conoscere la notazione convenzionale. - Teoria e lettura musicale: solfeggio. Tecniche di base di utilizzo dello strumento musicale - Acquisire una graduale consapevolezza corporea nell'ambito di un contatto il più possibile naturale con lo strumento. - Imparare ad osservare Il proprio respiro e a percepire ogni parte del corpo interessata all'esecuzione. Musica d'insieme - Conoscere e utilizzare canti e brani di varie epoche e generi diversi.	Teoria e lettura musicale Conoscere la notazione convenzionale. Teoria e lettura musicale: solfeggio. Tecniche di base di utilizzo dello strumento musicale - Acquisire una graduale consapevolezza corporea nell'ambito di un contatto il più possibile naturale con lo strumento. - Imparare ad osservare Il proprio respiro e a percepire ogni parte del corpo interessata all'esecuzione.
ABILITÀ (Chitarra, Flauto Traverso, Pianoforte, Percussioni)		

Teoria e lettura musicale - Cominciare a decodificare, allo strumento, i vari aspetti delle notazioni musicali: ritmico, metrico, frastico, agogico, dinamico, timbrico, armonico. - Leggere ed eseguire il testo musicale dando conto a livello interpretativo, della comprensione e del riconoscimento dei suoi parametri costitutivi. Tecniche di base di utilizzo dello strumento musicale - Iniziare a ricercare, allo strumento, un corretto assetto psico-fisico: postura, percezione corporea, rilassamento, respirazione, equilibrio in situazioni dinamiche, coordinamento. - Cominciare a padroneggiare lo strumento sia attraverso la lettura sia attraverso l'imitazione e l'improvvisazione, sempre opportunamente guidata. - Avviare l'acquisizione di un metodo di studio basato sull'individuazione dell'errore e della sua correzione.	Teoria e lettura musicale - Decodificare autonomamente allo strumento i vari aspetti delle notazioni musicali: ritmico, metrico, agogica, frastico, dinamico, timbrico e armonico. - Leggere ed eseguire il testo musicale dando conto, a livello interpretativo, della comprensione e del riconoscimento dei suoi parametri costitutivi. - Lettura a prima vista. Tecniche di base di utilizzo dello strumento musicale - Ricercare, allo strumento, un corretto assetto psico-fisico: postura, percezione corporea, rilassamento, respirazione, equilibrio in situazioni dinamiche, coordinamento. - Padroneggiare lo strumento sia attraverso la lettura sia attraverso l'imitazione e l'improvvisazione, sempre opportunamente guidata. - Sviluppare l'acquisizione di un metodo di studio basato sull'individuazione dell'errore e della sua correzione. Musica d'insieme - Promuovere la dimensione ludico-musicale attraverso la musica d'insieme e la conseguente interazione di gruppo.	Teoria e lettura musicale - Decodificare autonomamente allo strumento i vari aspetti delle notazioni musicali: ritmico, metrico, agogica, frastico, dinamico, timbrico e armonico. - Leggere ed eseguire il testo musicale dando conto, a livello interpretativo, della comprensione e del riconoscimento dei suoi parametri costitutivi. - Lettura a prima vista. Tecniche di base di utilizzo dello strumento musicale: - Ricercare, allo strumento, un corretto assetto psico-fisico: postura, percezione corporea, rilassamento, respirazione, equilibrio in situazioni dinamiche, coordinamento. - Padroneggiare lo strumento sia attraverso la lettura sia attraverso l'imitazione e l'improvvisazione, sempre opportunamente guidata. - Capacità di esecuzione e ascolto nella pratica individuale, ossia livello di sviluppo dei processi di attribuzione di senso e delle capacità organizzative dei materiali sonori. Esecuzione, interpretazione ed eventuale elaborazione autonoma allo strumento del materiale sonoro. - Sviluppare l'acquisizione di un metodo di studio basato sull'individuazione dell'errore e della sua correzione. Musica d'insieme - Uso e controllo dello strumento nella pratica collettiva, con particolare riferimento ai riflessi determinati dal controllo della postura e dallo sviluppo senso-motorio- sull'acquisizione delle tecniche specifiche. - Capacità di esecuzione e ascolto nella pratica collettiva, ossia livello di sviluppo dei processi di attribuzione di senso e delle capacità organizzative dei materiali sonori. - Riconoscimento e descrizione di generi musicali, forme elementari e semplici condotte compositive. - Capacità di collocare in ambito storico-stilistico gli eventi musicali praticati. - Conoscere e utilizzare canti e brani di varie epoche e generi diversi. - Promuovere la dimensione ludico-musicale attraverso la musica d'insieme e la conseguente interazione di gruppo.
ATTEGGIAMENTI POSITIVI DA PROMUOVERE		
- Fiducia in se stessi - Autonomia - Curiosità - Senso di responsabilità - Controllo dell'emotività		

- Capacità di chiedere aiuto
- Collaborazione
- Partecipazione
- Rispetto delle regole

Curricolo Verticale SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Riferimento normativo: Indicazioni Nazionali 2025 — D.M. 221/2025 (G.U. n. 21 del 27/01/2026)

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA 2018

- Competenza alfabetica funzionale
- Competenza multilinguistica
- Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
- Competenza digitale
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- Competenza in materia di cittadinanza
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

NUCLEI (competenze)

- Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo
- Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo espressiva
- Il gioco, lo sport, le regole e il fair play
- Salute e benessere, prevenzione e sicurezza

Riferimento: IN Curricolo 2025

Dimensione Motoria Percezione di sé e completamento dell'alfabetizzazione motoria.

Dimensione Cognitiva Funzioni esecutive, tattiche, strategie e flessibilità nel passaggio tra compiti.

Dimensione Emotivo-Relazionale Gestione delle emozioni, resilienza, autoefficacia e soft skills.

Dimensione Sociale Il gioco-sport, le regole, il fair play e la gestione dei conflitti.

Stili di Vita Sani Salute, benessere, prevenzione (sedentarietà, doping) e sostenibilità.

Riferimento: Nuove linee guide 2025

CONOSCENZE

Per sviluppare le competenze lo studente conosce:

- la relazione tra movimento, sistema nervoso e funzioni esecutive (memoria di lavoro, inibizione, flessibilità cognitiva).
- le capacità coordinative e condizionali a livello teorico e alcuni metodi per allenarle.
- parametri fisiologici del carico motorio, tecniche di controllo respiratorio.
- diversi linguaggi espressivi, tecniche di espressione corporea, danza e comunicazione non verbale e paraverbale.
- i principali gesti arbitrali degli sport presentati e modalità di valutazione.
- gli elementi tecnici e tattici di base degli sport proposti;
- il codice deontologico dello sportivo (fair play)
- gli aspetti formativi ed educativi dello sport
- educazione stradale
- le norme igieniche relative all'igiene personale (nella vita quotidiana e durante/dopo la pratica sportiva);
- il valore della scelta dell'abbigliamento adeguato all'attività sportiva scolastica;
- le regole essenziali relative all'assunzione di cibo e bevande prima, dopo e durante l'attività sportiva;
- effetti nocivi di doping e sostanze che inducono dipendenza;
- la corretta modalità d'uso dei piccoli e grandi attrezzi, degli arredi e degli spazi della palestra e degli spogliatoi;
- le norme di base di sicurezza nella pratica sportiva;
- il nome degli infortuni più frequenti e basilari nozioni di primo soccorso.
- Il valore dell'outdoor education e della mobilità sostenibile (scuola-casa).

ABILITÀ

Padronanza e Consolidamento

- Consolidare i movimenti fondamentali e migliorare la padronanza del corpo in relazione alle proprie caratteristiche fisiche.

Abilità Tecnico-Sportive

- Acquisire abilità specifiche praticabili in sport individuali e di squadra (gesti tecnici).

Abilità Tattiche e Strategiche

- Applicare regole e tattiche complesse durante il gioco e la competizione.

Risoluzione di Problemi Complessi

- Riconoscere e risolvere problemi dinamici legati alle situazioni di gioco e agli sport proposti.

Abilità di Orientamento

- Orientarsi nello spazio e nel tempo in modo autonomo durante l'attività motoria.

Abilità di Adattamento (Funzioni Esecutive)

- Adattare il sistema "percezione-azione" per passare rapidamente da un compito motorio a un altro (flessibilità cognitiva applicata al movimento).

Abilità di Regolazione dello Sforzo (Fitness)

- Svolgere attività quotidiane e motorie con vigore e prontezza, gestendo la fatica e affrontando emergenze impreviste.

Abilità Comunicative Avanzate

- Utilizzare linguaggi non verbali complessi, inclusi i gesti arbitrali e la drammatizzazione.

COMPETENZE

- Riconoscere i principi relativi al proprio benessere psico-fisico;

- Agire rispettando i criteri di base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento sia nell'uso degli attrezzi e trasferire tali competenze anche nell'ambiente extrascolastico;
- Assumersi responsabilità, collaborare e partecipare, interagendo in gruppo, valorizzando le proprie e le altrui risorse;
- Orientarsi nello spazio e nel tempo in modo autonomo;
- Impegnarsi nell'ambito motorio valorizzando le proprie potenzialità.
- Consapevolezza della propria corporeità in relazione allo spazio e al tempo.
- Partecipazione al gioco adeguando le abilità motorie, utilizzo di alcune tattiche, rispetto delle regole
- Agire in modo flessibile adattando il sistema percezione-azione (flessibilità cognitiva) per risolvere imprevisti in contesti di gioco.
- Conoscere i principi di igiene, alimentazione e gli stili di vita attivi
- Utilizzare alcuni linguaggi non verbali e paraverbali e interagire in gruppo assumendosi responsabilità e valorizzando le risorse altrui.

CONTENUTI *da verificare con l'insegnante di materia*

PRIMO ANNO	SECONDO ANNO	TERZO ANNO
- Capacità coordinative generali e speciali; - Capacità condizionali; - Gioco Sport; - Fair Play; - Educazione stradale; - Assumere comportamenti idonei alla sicurezza (luogo, attrezzi e compagni); - Salute e benessere;	- Capacità coordinative generali e speciali; - Capacità condizionali; - Gioco Sport; - Fair Play; - Educazione stradale; - Assumere comportamenti idonei alla sicurezza (luogo, attrezzi e compagni); - Salute e benessere;	- Capacità coordinative generali e speciali; - Capacità condizionali; - Gioco Sport; - Fair Play; - Educazione stradale; - Assumere comportamenti idonei alla sicurezza (luogo, attrezzi e compagni); - Salute e benessere;

ATTEGGIAMENTI POSITIVI DA PROMUOVERE

- Fiducia in se stessi
- Autonomia
- Curiosità
- Senso di responsabilità
- Controllo dell'emozione
- Capacità di chiedere aiuto
- Collaborazione
- Partecipazione
- Rispetto delle regole

ESPERIENZE AMBIENTE ESTERNO Partecipazione alle gare dei Campionati Sportivi Studenteschi**MODALITÀ E STRUMENTI VALUTATIVI**

METODI	STRUMENTI VALUTATIVI
- Lezione frontale - Problem solving - Peer to peer - Circle time - Flipped Classroom - Role Playing - Cooperative Learning - Utilizzo del metodo deduttivo e/o induttivo	- Valutazione diagnostica - Valutazione formativa - Valutazione sommativa

Curricolo Verticale RELIGIONE

Riferimento normativo: Indicazioni Nazionali 2025 — D.M. 221/2025 (G.U. n. 21 del 27/01/2026)

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA 2018

- Competenza alfabetica funzionale
- Competenza digitale
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
- Competenza in materia di cittadinanza
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

NUCLEI

- Ascolto e parlato
- Lettura e comprensione
- Scrittura
- Lessico
- Riflessione sulla lingua

RELIGIONE - Competenze attese al termine della Classe Terza

- **Sa interrogarsi** sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. A partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo.
- **Riconosce i linguaggi espressivi** della fede (simboli, preghiere, riti, ecc...) e ne individua le tracce presenti in ambito locale, Italiano e Europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale
- **Individua** a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini. Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e presente elaborando criteri per una interpretazione consapevole.
- **Coglie** le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuale e responsabili. Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.

ABILITÀ**DIO E L'UOMO**

- Saper comprendere come nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze si intravedono segni di una ricerca religiosa.
- Comprendere alcune categorie fondamentali della fede ebraico-cristiana e confrontarle con quelle di altre maggiori religioni.
- Approfondire l'identità storica, la predicazione e l'opera di Gesù e correlarle alla fede cristiana.
- Conoscere l'evoluzione storica e il cammino ecumenico della Chiesa cattolica
- Riconoscere i principali fattori del cammino ecumenico e l'impegno delle chiese e comunità cristiane per la pace, la giustizia e la salvaguardia del creato
- Saper comprendere come nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze si intravedono segni di una ricerca religiosa. Conoscere le origini e lo sviluppo del Cristianesimo e delle altre grandi religioni individuando gli aspetti più importanti del dialogo religioso

LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI

- Saper adoperare la Bibbia come documento storico culturale e apprendere che nella fede della Chiesa è accolta come Parola di Dio.
- Individuare il contenuto centrale di alcuni testi biblici utilizzando tutte le informazioni necessarie
- Saper adoperare la Bibbia come documento storico culturale e apprendere che nella fede della Chiesa è accolta come Parola di Dio.
- Individuare il contenuto centrale di alcuni testi biblici
- Saper leggere direttamente pagine bibliche ed evangeliche riconoscendone il genere letterario e individuandone il messaggio principale

IL LINGUAGGIO RELIGIOSO

- Saper utilizzare i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc...) e individuare le tracce presenti in ambito locale, Italiano e Europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale
- Comprendere il significato principale dei simboli religiosi, delle celebrazioni liturgiche e dei sacramenti della Chiesa

I VALORI ETICI E RELIGIOSI

- Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa
- Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa nella evoluzione storica della Chiesa
- Saper esporre le principali motivazioni che sostengono le scelte etiche dei cattolici in un contesto di pluralismo culturale e religioso.
- Confrontarsi con la proposta cristiana di vita come contributo originale per la realizzazione di un progetto libero e responsabile

CONOSCENZE**DIO E L'UOMO**

- Ricerca umana e rivelazione di Dio nella storia: rivelazione, promessa, alleanza, messia, risurrezione, grazia, Regno di Dio, salvezza
- La persona, la vita di Gesù nell'arte, nella cultura
- L'opera di Gesù, la sua morte e resurrezione e la missione della Chiesa
- L'evoluzione storica e il cammino ecumenico della Chiesa cattolica
- L'opera di Gesù, la sua morte e resurrezione e la missione della Chiesa nel mondo
- Le missioni, la liturgia e la testimonianza della carità nella Chiesa del Novecento

LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI:

- Il libro della Bibbia, documento storico culturale e Parola di Dio: libri dell'Antico e del Nuovo Testamento
- Il messaggio centrale di alcuni testi biblici

IL LINGUAGGIO RELIGIOSO:

- Il linguaggio religioso dal punto di vista storico-culturale-liturgico

I VALORI ETICI E RELIGIOSI:

- Ricerca umana e rivelazione di Dio nella storia del cristianesimo

ATTEGGIAMENTI POSITIVI DA PROMUOVERE		
- Fiducia in se stessi - Autonomia - Curiosità - Senso di responsabilità - Controllo dell'emozione - Capacità di chiedere aiuto - Collaborazione - Partecipazione - Rispetto delle regole		
CONTENUTI <i>Delineati da ogni docente nella singola programmazione e ricavati dai testi in adozione</i>		
PRIMO ANNO	SECONDO ANNO	TERZO ANNO
Le radici del mondo l'IRC: un'ora speciale - Termine religione: raccogliere e collegare - Le religioni del passato (uomo primitivo, greca, romana ed egizia) Le tradizioni religiose locali e nazionali - Il Natale: valore religioso e tradizioni culturali. - La Pasqua: valore religioso e tradizioni culturali Il mondo della bibbia conoscere e capire la bibbia - Il canone dell'AT e NT - La formazione del Testo Il Dio degli Ebrei - Il popolo d'Israele: la sua storia e la Shoah. - La religione di Israele - Ebraismo e Cristianesimo Indagine su Gesù la Palestina al tempo di Gesù - Le fonti cristiane e le fonti non cristiane - Gesù dei Vangeli: il suo messaggio.	Il Mondo dei primi Cristiani - La Chiesa delle origini - La comunità cristiana si struttura - Paolo apostolo tra le genti: la conversione di Saulo e viaggi di Paolo Dalla persecuzione alla libertà - La Chiesa delle origini - Le persecuzioni dei cristiani - I martiri - Le eresie e i primi Concili Il Mondo Cristiano nel Medioevo - Il monachesimo - Il cristianesimo di fronte alle conquiste dell'Islam - La nascita del Sacro Romano Impero Bisogno di riforma e aggiornamento - La Chiesa si rinnova: i sec XI-XIV La Chiesa al tempo di Lutero - La Chiesa del 1700/1800 - La Chiesa dei nostri giorni I Gesti della Chiesa e i Simboli - I gesti della Chiesa e i simboli - I sacramenti: religione e vita - La Parola, l'amore e la fede	Le grandi religioni - Induismo, Buddismo, Islamismo Tutti gli uomini sono uguali - La follia del razzismo - La Shoah - Analisi di testi biblici e documenti storici La Fede, la Scienza e le grandi domande - Perché ci sono il mondo e l'uomo - Il problema del male nel mondo - Scienza e fede: la storia di un confronto Un giusto mondo - I valori e le regole - Le beatitudini - Il mondo si è fatto instabile: guerra e terrorismo. - Rapporti umani a rischio: Bullismo e cyberbullismo Bioetica
ESPERIENZE (ATTIVITÀ DI LABORATORIO) //		
ESPERIENZE AMBIENTE ESTERNO <i>Uscite sul territorio</i>		
COMPITI DI REALTÀ <i>UDA da definire durante il corso dell'anno</i>		
MODALITÀ E STRUMENTI VALUTATIVI		
METODI - Lavoro individuale (con/senza guida dell'insegnante) - Lavoro a coppie - Lavoro a gruppi - Lavoro in classe (lezione frontale, dialogo e discussione)	STRUMENTI VALUTATIVI - Verifiche in itinere - Verifiche sommative - Interrogazioni - Osservazione	